



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5-c. 2 - Regolamento sugli esami di Stato D.P.R. n. 323 del 23.07.1998; ai sensi dell'art. 17, comma 1, Dlgs 62/2017; art.10 OM. 67/2025)

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V[^] SEZIONE E

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Odontotecnico

Approvato con delibera del Consiglio di Classe del 09/05/2025

Docente coordinatore di classe: prof.ssa Caterina Brosio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Eleonora Rombolà)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

ELENCO DOCENTI

Composizione del Consiglio di classe 5[^] E – ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Odontotecnico

n.	Docente	Insegnamenti	Firma del Docente
1	BROSIO CATERINA	ITALIANO/STORIA	
2	DE FILIPPIS VINCENZO	MATEMATICA	
3	FAZZARI MARCO*	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	
4	MACRI' ALESSIA	INGLESE	
5	VALASTRO FRANCO	COMPRESENZA (GNATOLOGIA)	
6	NOVELLA ANNA ASSUNTA*	SC.MAT.DENTALI	
7	RUBINO GIOVANNI	GNATOLOGIA	
8	TAVELLA RITA LUCIA	RELIGIONE	
9	COLOSIMO LUISELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORT.	
10	VILLELLA ANTONIETTA*	DIRITTO E PRATICA COMM.S.S. (REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA)	

* I professori contrassegnati con l'asterisco sono i membri interni della Commissione.

Indice

Consiglio di Classe	Pag. 2
Presentazione dell'istituto	Pag. 3
Profilo "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE <i>Odontotecnico</i>"	Pag. 17
Relazione sulla classe	Pag. 31
Quadro orario 5°anno	Pag. 32
Variazione del consiglio di classe nel triennio	Pag. 33
Descrizione situazione in ingresso della classe al IV anno	Pag. 33
Excursus storico della classe	Pag. 34
Elenco dei candidati interni	Pag. 34
Credito scolastico - Credito scolastico relativo al Terzo e al Quarto anno (All.n°2) <small>Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e art.11.OM 67/2025</small>	Pag. 34
Strategie e metodi di insegnamento	Pag. 35
Attività di recupero	Pag. 36
Verifica e valutazione	Pag. 37
Descrizione schede singoli insegnamenti	Pag. 38
Area generale	Pag. 38
Area di indirizzo	Pag. 73
Educazione Civica	Pag. 103
Educazione Civica a.s. 22/23	Pag. 104
Educazione Civica a.s. 23/24	Pag. 107
Educazione Civica a.s. 24/25	Pag. 111
Griglia di valutazione di Educazione Civica	Pag. 115
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 115
Relazione tutor PCTO	Pag. 117
Iniziative complementari e/o integrative	Pag. 117
Prove Invalsi	Pag. 118
Attività propedeutiche all'esame di stato	Pag. 118
Simulazione della Prima Prova	Pag. 119
Griglie di valutazione 1^ prova utilizzate per la correzione	Pag. 121
Simulazione della Seconda Prova	Pag. 125
Griglia di valutazione 2^ prova utilizzata per la correzione	Pag. 125
Griglia di valutazione del colloquio all.A OM 67/2025	Pag. 127
Documenti a disposizione della Commissione	Pag. 129

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1/09/2024 è sorto il nuovo polo professionale IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia in base al dimensionamento stabilito dalla legge di bilancio 2023 e in accoglimento della delibera della Giunta Regionale n° 1 del 4/1/2024.

L'Istituto rappresenta una chiara opportunità per il territorio poiché promuove e valorizza le potenzialità e le professionalità richieste oggi dal poliedrico mondo del lavoro.

Lo specifico contesto socio-economico in cui il Polo opera, costellato da numerose strutture ricettivo-ristorative, medie e piccole imprese, categorie lavorative quali artigiani, operai e commercianti, rappresenta un ambiente stimolante e valido per ottenere l'indispensabile sinergia tra Scuola e territorio. Ciò costituisce la base per una progettazione formativa efficace in una situazione in continua evoluzione in presenza di un'utenza differenziata per istanze formative e vissuti scolastici e ambientali.

Le numerose proposte del progetto formativo dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia sono articolate rispetto alle reali esigenze degli studenti, della comunità sociale e del mondo del lavoro e si declinano nei diversi indirizzi di studi:

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA:

- ❖ *Esperto di Cucina Tradizionale e Innovativa*
- ❖ *Bar, Sala e Vendita: Convivier*
- ❖ *Sala, Bar E Vendita: Gestione Eventi*
- ❖ *Esperto della Produzione di Prodotti Dolciari e da Forno*
- ❖ *Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ *Odontotecnico*

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ *Ottico*

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:

- ❖ *Tessile, abbigliamento e moda*

GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

Serale e Casa Circondariale

AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

SERVIZI COMMERCIALI

La formazione e la preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei percorsi di studio rappresentano opportunità per potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

I percorsi formativi offrono agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, anche una solida cultura di base, garantendo così lo sviluppo di *soft e hard skills* indispensabili oggi per l'inserimento nel mercato globale.

A tale scopo sono stati costruiti curricula verticali e rubriche delle competenze sia degli insegnamenti afferenti all'**Area generale** che a quelli costitutivi delle **Aree di indirizzo**, declinati secondo i profili di uscita.

PROFILI DI USCITA DEI PERCORSI

COMPETENZE RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE comuni a tutti i profili Livello QNQ4
G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
G02: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
G03: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
G04: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
G05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
G06: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
G07: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
G08: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
G09: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
G10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
G11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
G12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Enogastronomia - Cucina

Esperto di Cucina Tradizionale e Innovativa

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Associazione Albergatori Vibo Valentia
Camera di Commercio di Vibo Valentia
Associazioni professionali di categoria provinciali e regionali
Atlantelavoro.inapp.org
Excelsior.unioncamere.net
Informagiovaniroma.it/lavoro_(le professioni del turismo)
FIPE.it (Ristorazione: rapporto annuale)

L'IPSEOA "E. Gagliardi" opera nella provincia "culla" della Dieta Mediterranea e i numerosi prodotti tipici e la varietà di piatti e di tradizioni culinarie, offrono agli operatori del settore l'opportunità di realizzare ricchi percorsi enogastronomici, particolarmente graditi al turista che visita la Calabria.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste anche agli operatori del turismo enogastronomico. Pertanto, a seguito di una approfondita analisi, il settore cucina ha ritenuto di individuare nella figura dell'Esperto di cucina tradizionale e innovativa il profilo idoneo a coniugare le competenze professionali richieste dal mercato e le innovazioni legate ai nuovi stili alimentari emergenti.

DENOMINAZIONE PERCORSO IN USCITA

ESPERTO DI CUCINA TRADIZIONALE E INNOVATIVA

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

L'Esperto di cucina tradizionale e innovativa è in grado di elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici, atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

È in grado di riconoscere le principali tendenze evolutive, tecnologiche e di mercato relative al settore dell'enogastronomia.

È in grado di apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica, non trascurando la cucina mediterranea, tipica del territorio che è caratteristica per gusto e genuinità.

È in grado di determinare il costo del prodotto e verificarne la sostenibilità economica.

Applica correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Interviene sull'intero processo che va dalla ricezione e immagazzinamento delle materie prime, alla conservazione del prodotto finito.

È in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici disponibili dai più tradizionali a quelli più moderni.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

IND02– Livello QNQ 4

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

IND03– Livello QNQ 4

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

IND04– Livello QNQ 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

IND05– Livello QNQ 3/4

Collaborare alla realizzazione e presentazione di prodotti dolciari e di panificazione sulla base delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali.

IND06– Livello QNQ 3/4

Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.

IND07– Livello QNQ 4

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

IND08– Livello QNQ 3/4

Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

IND09– Livello QNQ 3/4

Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale

IND10– Livello QNQ 4

Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato

IND11– Livello QNQ 4

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

CODICI ATECO

56. ATTIVITÀ' DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.2 Fornitura di pasti preparati (catering e altri servizi di ristorazione)

56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

NUP

5.2.2. Esercenti ed addetti nelle attività di ricezione

5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti

5.2.2.2 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi

5.2.2.5 Esercenti nelle attività di ristorazione

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: Enogastronomia: CUCINA (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua Straniera	99	99	99
INGLESE Tecnico	33	33	33
Scienza e cultura dell'alimentazione	132 (33 con ITP Cucina)	132 (33 con ITP Cucina)	132 (66 con ITP Cucina)
Laboratorio enogastronomia - Cucina	198	165	165
Laboratorio enogastronomia – Bar, Sala e Vendita	/////	66	66
Diritto e tecniche amministrative	132	99	99
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 132 ore			

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Enogastronomia – Bar, Sala e Vendita

Sala e Vendita: Convivier

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico

Associazione Albergatori Vibo Valentia

Camera di Commercio di Vibo Valentia

Amira "Associazione Maître Italiani Ristoranti e Alberghi"

Atlantelavoro.inapp.org

Excelsior.unioncamere.net

Informagiovaniroma.it/lavoro_(le professioni del turismo)

FIPE.it (Ristorazione: rapporto annuale)

Il settore Enogastronomia articolazione **Sala e Vendita, sul territorio della provincia di Vibo Valentia**, ha individuato un nuovo profilo professionale polifunzionale, il Convivier, figura spendibile a diversi livelli operativi nel settore alberghiero, della ristorazione, della bar industry e delle altre attività legate al food & beverage.

Questa scelta è stata si determinata dopo un'attenta analisi di mercato con particolare riferimento a:

Indicatori d'Azienda ricavati da molteplici incontri con albergatori, ristoratori e rappresentanti del settore. Le aziende del territorio richiedono personale con mentalità e formazione polivalente e capacità di ruolo multifunzione, che possieda competenze linguistiche (livello B1 Plus) sia per la Lingua inglese che per quella tedesca che nella nostra provincia risulta particolarmente importante nel settore turistico e dell'ospitalità.

Necessità sociale- territoriale. Occorre rivitalizzare la figura professionale dell'operatore di sala, legata al vecchio retaggio culturale che ancora oggi inquadra il Cameriere di sala nella funzione di servitore, rilanciando il poliedrico e versatile profilo professionale.

Potenziare le attività di orientamento al fine di ottenere, da parte degli studenti del secondo anno, scelte consapevoli e spendibili nel futuro professionale contrastando il trend negativo registrato negli ultimi decenni negli istituti alberghieri che hanno visto diminuire sensibilmente le classi ad indirizzo Sala.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" riceve e tiene costantemente in considerazione le richieste provenienti dal territorio di: Villaggi Turistici, Alberghi, Ristoranti di diverse categorie, Wine Bar, Enotecche con ristorazione, Caffetterie, American Bar, Bar multi-consumo, Pub, Bistrot, ecc. tutti alla ricerca di operatori competenti ed idonei ad assumere ruoli operativi con opportuna autonomia.

DENOMINAZIONE PERCORSO IN USCITA

BAR, SALA E VENDITA: CONVIVIER

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

La figura professionale del Convivier è riservata agli studenti degli istituti alberghieri, desiderosi ampliare le proprie competenze in ambito gastronomico, enologico e culturale come richiesto dalla moderna hôtellerie.

Il Convivier ha buone basi di ristorazione nazionale ed internazionale, conosce e sa consigliare le pietanze tipiche della cucina del luogo, sa abbinare e servire i vini con le varie portate, sa realizzare tutti i servizi del food e beverage commerciale e per eventi compresa la moderna caffetteria e mixologist.

Conosce le tecniche di customer care che applica per fornire una brillante ospitalità.

Garantisce la tutela e la sicurezza del cliente.

Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stato inserito l'insegnamento della Lingua tedesca oltre al potenziamento della Lingua inglese mediante l'integrazione della lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il suddetto profilo si ritiene particolarmente idoneo anche nell'eventualità che lo studente intenda proseguire gli studi nell'ambito dell'Alta Formazione-ITS

Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

IND02– Livello QNQ 4

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

IND03– Livello QNQ 4

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

IND04– Livello QNQ 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

IND05– Livello QNQ 2

Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.

IND06– Livello QNQ 3/4

Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.

IND07– Livello QNQ 4

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

IND08– Livello QNQ 3/4

Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

IND09– Livello QNQ 3/4

Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale

IND10– Livello QNQ 4

Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato

IND11– Livello QNQ 4

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

CODICI ATECO

56. ATTIVITÀ' DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.2 Fornitura di pasti preparati (catering e altri servizi di ristorazione)

56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

NUP

5.2.2.3 Camerieri e professioni assimilate

5.2.2.3.2 Camerieri di ristoranti

5.2.2.4.0 Baristi e professioni assimilate

5.2.2.5 Esercenti nelle attività di ristorazione

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: Enogastronomia: BAR, SALA e VENDITA (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua straniera FRANCESE	99	99	99
INGLESE Tecnico	33	33	33
Scienza e cultura dell'alimentazione	132 (33 con ITP Sala)	132 (33 con ITP Sala)	132 (66 con ITP Sala)
Laboratorio enogastronomia - Cucina	////	66	66
Laboratorio enogastronomia di Bar, Sala e Vendita	198	165	165
Diritto e tecniche amministrative	132	99	99
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 132 ore			

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Arte Bianca e Pasticceria
Esperto della Produzione di Prodotti Dolciari e da Forno

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Associazione Albergatori Vibo Valentia
Camera di Commercio di Vibo Valentia
Associazioni professionali di categoria provinciali e regionali
Atlantelavoro.inapp.org
Excelsior.unioncamere.net
Informagiovaniroma.it/lavoro_(le professioni del turismo)
FIPE.it (Ristorazione: rapporto annuale)

Il territorio della provincia di Vibo Valentia offre numerose opportunità lavorative nel settore Arte bianca e pasticceria.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del turismo enogastronomico.

Il profilo professionale che si propone dovrà possedere le competenze richieste dal mercato e saper coniugare la tradizione con le nuove tendenze rispondenti ai nuovi stili alimentari e alle diverse esigenze nutrizionali della clientela. Saprà intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti dolciari e da forno.

DENOMINAZIONE PERCORSO IN USCITA

ESPERTO DELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI DOLCIARI E DA FORNO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

L'Esperto della produzione di prodotti dolciari e da forno è in grado di applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito. Applica criteri di pianificazione del proprio lavoro operando in equipe e interagendo con le altre figure professionali. Opera generalmente in un contesto artigianale, svolge lavorazioni sia di tipo manuale sia attraverso l'utilizzo di macchinari tradizionali e moderni.

E' in grado di apportare variazioni personali ai prodotti in funzione all'evoluzione del gusto o in base a particolari esigenze alimentari della clientela.

Applica correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Interviene sull'intero processo che va dalla ricezione e immagazzinamento delle materie prime, alla conservazione del prodotto finito.

L'Esperto della produzione di prodotti dolciari e da forno consegue, nello specifico, risultati di apprendimento in: pasticceria regionale, nazionale, internazionale, classica, moderna, sperimentale e alternativa. Sarà in grado di realizzare la carta dei dessert, collocare gli stessi nei vari servizi di: prima colazione, coffee break, the time, pasti principali, cene di gala e banchetti. Conseguirà anche competenze di addetto alla vendita di prodotti dolciari, di panificazione e pizzeria, quindi sarà in grado di determinare il costo reale e il prezzo di vendita dei prodotti, di curare gli spazi espositivi, di gestire gli ordini ed effettuare operazioni di cassa.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

IND02– Livello QNQ 4

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

IND03– Livello QNQ 4

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

IND04– Livello QNQ 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

IND05– Livello QNQ 3/4

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

IND06– Livello QNQ 3/4

Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.

IND07– Livello QNQ 4

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

IND08– Livello QNQ 3/4

Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

IND09– Livello QNQ 3/4

Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale

IND10– Livello QNQ 4

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

IND11– Livello QNQ 4

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

CODICI ATECO**I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE****56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile****56.10.3 Gelaterie e Pasticcerie****C. ATTIVITÀ' MANUFATTURIERE****10 INDUSTRIE ALIMENTARI****10.7 Produzione di prodotti da forno e farinacei****10.71 Produzione di pane, prodotti di pasticceria freschi****10.71.10 produzioni di panetteria freschi****10.71.20 produzione di pasticceria fresca****NUP****6.5.1.3 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali****6.5.1.2.1 Panettieri****QUADRO ORARIO**

Area di indirizzo: ARTE BIANCA E PASTICCERIA (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda lingua Straniera	99	99	99
INGLESE Tecnico	33	33	33
Scienza e cultura dell'alimentazione	132 (33 con ITP Pasticceria)	132 (33 con ITP Pasticceria)	132 (66 con ITP Past.)
Laboratorio di Arte bianca e pasticceria	231	165	165
Laboratorio enogastronomia – Bar, Sala e vendita	/////	66	66
Diritto e tecniche amministrative	99	99	99
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 132 ore			

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Accoglienza Turistica
Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Associazione Albergatori Vibo Valentia
Camera di Commercio di Vibo Valentia
Atlantelavoro.inapp.org
Excelsior.unioncamere.net
[Informagiovaniroma.it/lavoro_\(le_professioni_del_turismo\)](http://Informagiovaniroma.it/lavoro_(le_professioni_del_turismo))
FIPE.it (Ristorazione: rapporto annuale)

L'IPSEOA "Gagliardi" opera in una provincia vocata al turismo, essa infatti si situa fra i tratti costieri più suggestivi della Regione, possiede un entroterra ricco e interessante dal punto di vista della flora e della fauna. La presenza di numerose e diversificate strutture turistiche offrono un'ampia varietà di scelta in ambito storico-archeologico, montano e marittimo.

L'IPSEOA "Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del turismo enogastronomico.

DENOMINAZIONE PERCORSO IN USCITA

ESPERTO DI SERVIZI ALBERGHIERI E PROMOZIONE TURISTICA

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

L'Esperto di servizi alberghieri e promozione turistica è in grado di coniugare la conoscenza e la valorizzazione del territorio al fine di garantire alla propria clientela attenzioni e soluzioni opportune ed efficaci. Opererà presso strutture alberghiere, villaggi turistici, parchi naturali e archeologici presentando ad integrazione anche percorsi di tipo enogastronomico. Interviene e gestisce nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda e alle diverse esigenze della clientela. La qualità del servizio sarà garantita anche dall'impiego delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Particolare attenzione sarà riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti che valorizzino le risorse

e la cultura del territorio. Sarà in grado di collaborare nell'organizzazione delle attività correlate a fiere, convegni e ricevimenti.

Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stato inserito l'insegnamento della Lingua tedesca oltre al potenziamento della Lingua inglese mediante l'integrazione della lingua di settore. La peculiarità storico-artistica della Regione e la conseguente formazione professionale del Diplomato non potrà prescindere dall'insegnamento curricolare della disciplina "Arte e Territorio" che verrà incardinata nella specificità dell'indirizzo.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

IND02– Livello QNQ 4

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

IND03– Livello QNQ 4

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

IND04– Livello QNQ 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

IND05– Livello QNQ 2

Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione i contesti strutturati e noti.

IND06– Livello QNQ 4

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

IND07– Livello QNQ 4

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

IND08– Livello QNQ 4

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

IND09– Livello QNQ 4

Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale

IND10– Livello QNQ 4

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

IND11– Livello QNQ 4

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

CODICI ATECO

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

155. ALLOGGIO

55.1 alberghi e strutture simili

55.2 alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

55.3 aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

55.9 altri alloggi

N79. ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE

79.1 attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator

79.9 altri servizi di prenotazione e attività connesse

NUP:

5.2.1-Esercenti nelle attività ricettive

5.2.3.1.3 - Assistenti congressuali e fieristici

5.2.3.1.2 - Assistenti di viaggio e crociera

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda Lingua Straniera FRANCESE	99	99	132
Laboratorio di Accoglienza turistica	231	198	165
Diritto e tecniche amministrative	132 (33 con ITP ACC TUR)	132 (33 con ITP ACC TUR)	132 (33 con ITP ACC TUR)
Tecniche di comunicazione	/////	66	66
Arte e territorio	99	66	66 (33 con ITP ACC TUR)
INGLESE Tecnico	33	33	33
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 132 ore			

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

Odontotecnico

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Camera di commercio di Vibo Valentia
Atlantelavoro.inapp.org
Informagiovanioroma.it/lavoro
ASP
ANPAL
Ordini e albi professionali della provincia (Medici, Odontotecnici)
Confcommercio
Confesercenti
Confindustria
IIS Tirreno (Fuscaldo)

Il territorio della provincia di Vibo è molto sviluppato in questo settore e offre numerose opportunità lavorative nei laboratori e nelle aziende. Il diplomato Odontotecnico è una figura professionale in grado di essere impiegata in molteplici laboratori e aziende del territorio che si stanno maggiormente sviluppando in questi anni rispetto agli anni passati. Affianca e interagisce con lo specialista odontoiatra ed interpreta le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. L'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti nella Provincia e nella Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skills contestualmente richieste agli operatori del settore.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 6 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" durante il corso di studi ha acquisito, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, le seguenti competenze specifiche di indirizzo: seleziona e gestisce i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; individua gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applica le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; padroneggia le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizza adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi; rappresenta graficamente le varie componenti del settore

dentale correlandole con lo spazio reale e converte la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica; interagisce con lo specialista odontoiatra ed interpreta le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi; opera in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile. Il diplomato usufruirà, da parte dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo. Con il titolo acquisito il Diplomato Odontotecnico, può svolgere, previo superamento di un esame di abilitazione, la professione di odontotecnico, sia come attività autonoma, sia come lavoratore dipendente presso laboratori privati.

Correlazione con le 6 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

IND02– Livello QNQ 4

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

IND03– Livello QNQ 4

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

IND04– Livello QNQ 3/4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.

IND05– Livello QNQ 4

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

IND06– Livello QNQ 4

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

CODICI ATECO

C32 Attività manifatturiere

C32.50 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche

C32.50.20 Fabbricazione di protesi dentarie inclusa (riparazione)

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: Odontotecnico (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Anatomia	66	///	///
Rappres. modellazione odontotecnica	165 (165 con B06)	165 (165 con B06)	///
Esercitazione laboratorio odontotecnico	198	198	264

Scienze dei materiali dentali e laboratorio	165 (165 con B12)	165 (165 con B12)	165 (165 con B06)
Gnatologia	////	66	99 (66 con B06)
Diritto e pratica commerciale	////	////	66
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 891 ore			

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

Ottico

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Camera di commercio di Vibo Valentia
Atlantelavoro.inapp.org
Informagiovaniroma.it/lavoro
ASP
ANPAL
Ordini e albi professionali della provincia (Medici, Odontotecnici)
Confcommercio
Confesercenti
Confindustria
IIS Tirreno (Fuscaldo)

Il territorio della provincia di Vibo si sta sviluppando come la Regione e il meridione d'Italia in questo settore, in quanto trainati dal leader mondiale Essilor Luxottica e inizia ad offrire numerose opportunità lavorative nelle nuove aziende in via di sviluppo. Il diplomato Ottico è una figura professionale in grado di essere impiegata in molteplici aziende del territorio e può, inoltre, affiancare lo specialista nella diagnostica visiva nei presidi ospedalieri e nelle strutture sanitarie. L'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del settore.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 6 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Il Diplomato Ottico è in grado di: realizzare ausili ottici su prescrizioni del medico e nel rispetto della normativa vigente; assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini; informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti; misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti; definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia); aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della

vigente normativa. Con l'esame di abilitazione gli studenti conseguono l'abilitazione all'esercizio della professione di Ottico. Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile. Il diplomato usufruirà, da parte dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest a di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

Le prospettive di lavoro di un neo-diplomato sono: ottico e/o manager negli oltre diecimila negozi specializzati indipendenti e/o delle catene

- come tecnico specializzato nei laboratori e nell'industria delle lenti oftalmiche e a contatt
- come figura sanitaria presso presidi ospedalieri
- come specialista dei customer care dei produttori di lenti oftalmiche, delle lenti a contatto e strumenti oftalmici.
- Informatore scientifico di settore
- come imprenditore, titolare di negozi di ottica specializzati o libero professionista al servizio dei negozi specializzati e/o titolare di uno studio optometrico.

Correlazione con le 6 competenze d'indirizzo

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

IND02– Livello QNQ 4

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

IND03– Livello QNQ 4

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

IND04– Livello QNQ 4

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

IND05– Livello QNQ 4

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

IND06– Livello QNQ 4

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

CODICI ATECO

G47	Commercio al dettaglio
G47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
Ottico

(594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Esercitazioni di optometria	99	132	99
Anatomia, fisiologia oculare igiene	132 (132 con B07)	165 (132 con B07)	165 (165 con B07)
Esercitazione di contattologia	66	66	66
Ottica, ottica applicata	165 (165 con B07)	165 (165 con B07)	132 (132 con B07)
Esercitazioni di lenti oftalmiche	132	66	66
Diritto e pratica commerciale	////	////	66
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 891 ore			

PROFILO UNITARIO

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Camera di commercio di Vibo Valentia
Atlantelavoro.inapp.org
Informagiovaniroma.it/lavoro
ASP
ANPAL
Ordini e albi professionali della provincia (Medici, Assistenti sociali)
Confcommercio
Confesercenti
Confindustria
IIS Tirreno (Fuscaldo)

Il territorio della provincia di Vibo Valentia offre numerose opportunità lavorative nel settore. Il Diplomato dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale permette di svolgere funzioni organizzative in tutte le comunità educativo-assistenziali, numerose nel nostro territorio, come asili nido, collegi, convitti, strutture ospedaliere, residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per anziani, imprese socio-sanitarie. L'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del settore socio-sanitario.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 10 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Il Diplomato dei Servizi Socio-Sanitari può inserirsi nel mondo del lavoro nel settore socio-sanitario come Educatore Asilo nido, Educatore di Comunità, Operatore per l'autonomia (area disabilità). Le competenze che il Diplomato dei Servizi socio-sanitari deve possedere alla fine del ciclo di studi sono: organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari, promuovere attivamente la salute e il benessere psichico e sociale della persona. La formazione completa del professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchire il

background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile. Il diplomato usufruirà, da parte dell'Istituto "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest a di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo. Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile..

Correlazione con le 10 competenze d'indirizzo

IND01– Livello QNQ 4

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IND02– Livello QNQ 4

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

IND03– Livello QNQ 4

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

IND04– Livello QNQ 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IND05– Livello QNQ 4

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IND06– Livello QNQ 4

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

IND07– Livello QNQ 4

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

IND08– Livello QNQ 4

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

IND09– Livello QNQ 4

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

IND10– Livello QNQ 4

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

CODICI ATECO

- Q 86 Assistenza Sanitaria**
- Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale**
- Q 88 Assistenza sociale non residenziale**

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Diritto e pratica commerciale	99	99	99
Igiene e cultura medico sanitaria	132	132	132
Psicologia generale ed applicata	165	165	165
Tecnica amministrativa ed economia sociale	////	66	66
Francese	66	66	66
Metodologie operative	132	66	66
Totale Area di indirizzo	594	594	594

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico

Camera di commercio di Vibo Valentia

Atlantelavoro.inapp.org

Informagiovaniroma.it/lavoro

ASP

ANPAL

Ordini e albi professionali della provincia (Periti, Ingegneri)

Confcommercio

Confesercenti

Confindustria

IIS Tirreno (Fuscaldo)

Il territorio della provincia di Vibo offre numerose opportunità lavorative in questo settore, è una figura professionale in grado di essere impiegata in molteplici aziende nel territorio. La presenza di numerose attività imprenditoriali, attività turistiche e attività industriali, offrono un'ampia opportunità di lavoro nella manutenzione e nella realizzazione degli impianti sia in ambito elettrico che meccanico. L'Ipseo "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest a al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skills contestualmente richieste agli operatori del settore della manutenzione elettrico-elettronico che meccanica.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 6 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Le competenze tecnico-professionali del Diplomato di istruzione professionale nell'Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica mezzi di trasporto e termica) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Il Diplomato nell'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica è in grado di comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, utilizza correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, esegue le regolazioni dei sistemi e degli impianti, garantisce e certifica la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione e gestisce le esigenze del committente, reperendo le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Il Diplomato ha le competenze professionali che consentono ampie possibilità d'impiego in aziende o ambiti produttivi come attività di installazione e manutenzione, attività di diagnostica, attività di riparazione e collaudo nei settori produttivi (principalmente elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica). Al fine di rafforzare le competenze

linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile. Il diplomato usufruirà, da parte dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest a di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo

Correlazione con le 6 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

IND02– Livello QNQ 4

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

IND03– Livello QNQ 4

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

IND04– Livello QNQ 4

Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

IND05– Livello QNQ 4

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

IND06– Livello QNQ 4

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

CODICI ATECO

C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
F 43.21	Installazione di impianti elettrici
F 43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Tecnologie meccaniche e applicazioni	165 (99 con B17)	165 (99 con B17)	132 (99 con B17)
Tecnologie elettriche ed elettroniche	132 (99 con B15)	132 (99 con B15)	132 (99 con B15)
Tecnologie, tecniche di diagnostica manutenzione mezzi di trasporto	132 (99 con B17)	132 (99 con B17)	////
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	////	////	165 (99 con B17)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	165	165	165
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in presenza 891 ore			

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Tessile, abbigliamento e moda

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Camera di commercio di Vibo Valentia
Atlantelavoro.inapp.org
Informagiovanioroma.it/lavoro
ASP
ANPAL
Confartigianato
Confindustria
Confcommercio
IIS Tirreno (Fuscaldo)

Le competenze tecnico-professionali del Diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" sono riferite alle filiere del settore produttivo del settore tessile e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditoria giovanile. L'Ipeoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest al fine di analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti nella Provincia e nella Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skills contestualmente richieste agli operatori del settore.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 7 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Le competenze tecnico-professionali del Diplomato di istruzione professionale nell'Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" sono riferite alle filiere del settore produttivo dell'abbigliamento e delle produzioni tessili e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Il Diplomato nell'indirizzo di Industria e Artigianato per il Made in Italy è in grado di utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali, selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel

rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio, innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio, riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. Il Diplomato ha le competenze professionali che consentono ampie possibilità d'impiego come disegnatori di moda, modellisti e sarti, tecnici specializzati, operatori su macchine utensili. Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile. Il diplomato usufruirà, da parte dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

Correlazione con le 7 competenze d'indirizzo

IND01 – Livello QNQ 4

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

IND02– Livello QNQ 4

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

IND03– Livello QNQ 4

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

IND04– Livello QNQ 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

IND05– Livello QNQ 4

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

IND06– Livello QNQ 4

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

IND07– Livello QNQ 4

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

CODICI ATECO

C 13 Industrie tessili

C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY Tessile, abbigliamento e moda (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno

Laboratorio e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda	231	198	198
Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi tessili dell'abbigliamento	165 (132 con B18)	132 (132 con B18)	99 (99 con B18)
Prog. tessile abbigliamento moda e costume	198 (165 con B18)	198 (165 con B18)	198 (198 con B18)
Tecniche di distribuzione e marketing	////	66	99
Totale Area di indirizzo	594	594	594
Di cui in compresenza 891 ore			

Presentazione classe

Partecipazione e comportamento

La classe quinta E, indirizzo Odontotecnico, ha registrato una variazione nell'organico rispetto all'anno scolastico precedente, a seguito della non ammissione di un alunno alla classe successiva per il mancato conseguimento degli obiettivi minimi previsti. Attualmente, la classe risulta composta da 14 studenti frequentanti, di cui 9 di sesso femminile e 5 maschile, tutti pendolari ad eccezione di uno.

La frequenza scolastica è stata generalmente regolare; tuttavia, alcuni studenti hanno accumulato un numero significativo di assenze e di entrate posticipate o uscite anticipate, spesso giustificate da motivazioni di natura sanitaria. In alcuni casi, tali discontinuità hanno compromesso la continuità dell'apprendimento e la qualità complessiva della preparazione.

Nonostante una vivacità talvolta eccessiva e un affiatamento non sempre stabile, il comportamento del gruppo si è mantenuto complessivamente corretto e rispettoso nei confronti del personale scolastico, del Regolamento d'Istituto e delle regole del vivere civile. Nel corso del triennio gli studenti hanno maturato progressivamente una discreta capacità di autocontrollo e una più consapevole adesione ai valori della convivenza democratica.

Il rapporto con i docenti si è contraddistinto per spontaneità e apertura al dialogo. Gli alunni hanno manifestato la propria opinione con sincerità, accettando il confronto critico e riconoscendo, quando necessario, le proprie responsabilità. Hanno saputo apprezzare l'impegno e la disponibilità dimostrati dagli insegnanti, specialmente nei momenti di difficoltà o di scoraggiamento.

I docenti hanno operato con costante attenzione ai bisogni formativi e personali degli studenti, utilizzando strategie inclusive e diversificate, mirate al recupero delle lacune e al potenziamento delle competenze. Particolare sensibilità è stata dimostrata nella gestione delle fragilità emotive e relazionali, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico sereno e favorevole all'apprendimento.

La programmazione didattica si è svolta regolarmente, con lievi ritardi in alcune discipline a causa di assenze collettive, attività legate al PCTO e ad altre esperienze formative. È stato mantenuto un dialogo costante con le famiglie, invitate a seguire l'andamento scolastico dei propri figli e a collaborare attivamente con il Consiglio di Classe.

Conoscenze e competenze raggiunte

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno mostrato differenti livelli di partecipazione, impegno e rendimento. Un primo gruppo, inizialmente caratterizzato da un approccio poco sistematico e da difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, ha evidenziato un miglioramento significativo nel secondo quadrimestre, raggiungendo gli obiettivi minimi in tutte le discipline.

Un numero ristretto di studenti ha presentato criticità persistenti, nonostante le attività di recupero e il supporto individualizzato offerto dai docenti. In questi casi, la preparazione risulta ancora parziale e non del tutto adeguata in alcune aree disciplinari.

La maggioranza degli alunni ha affrontato il percorso scolastico con serietà e interesse, partecipando attivamente alle attività didattiche e sviluppando un metodo di studio progressivamente autonomo ed efficace. Le competenze acquisite, sia in ambito disciplinare che trasversale, risultano complessivamente soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'area professionalizzante, alcuni studenti si sono distinti per l'assiduità e la qualità del lavoro svolto in laboratorio, dimostrando attitudine e senso di responsabilità. Gli altri, pur mostrando un impegno più discontinuo, hanno partecipato alle attività pratiche con il supporto e la guida del docente, conseguendo comunque una preparazione adeguata.

Tutti gli studenti hanno preso parte al percorso di PCTO, che ha rappresentato un'importante opportunità di approfondimento professionale. Le competenze acquisite in ambito lavorativo sono state documentate nella relazione predisposta dal Tutor scolastico.

Nel complesso, la classe ha intrapreso un percorso di crescita significativo sotto il profilo formativo, culturale e personale, mostrando progressi tangibili nella maturazione scolastica e nell'assunzione di responsabilità.

QUADRO ORARIO V ANNO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE <i>Odontotecnico</i>	Ore previste	Ore Effettuate	Ore da svolgere
AREA COMUNE			
RELIGIONE	33	27	6
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	120	12
STORIA	66	39	7
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	66	42	6
MATEMATICA	99	79	12
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	66	56	6
AREA D'INDIRIZZO			
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	264	206	22
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	165 (165 con B006)	138 (138 con B006)	13 (13 con B006)
GNATOLOGIA	99 (66 con B006)	76 (35 con B006)	11 (1 con B006)
DIRITTO E PRATICA COMM.S.S.	66	41	7
TOTALE	1056*	824*	102*
EDUCAZIONE CIVICA	33	33	0

* Nel monte orario è compresa la quota oraria minima annuale di 33 ore prevista per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
CONTINUITÀ DIDATTICA (SI/NO)**

Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
RELIGIONE	SI	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	NO	NO	NO
MATEMATICA	NO	SI	SI
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	NO	NO	NO
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	NO	NO	NO
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	SI	SI	SI
GNATOLOGIA	SI	SI	SI
DIRITTO E PRATICA COMM.S.S.	NO	NO	NO

**SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE E RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE
4°ANNO**

CLASSE IV sez. E (15 alunni) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO

INSEGNAMENTO	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI
	PROMOSSO CON 6	PROMOSSO CON 7	PROMOSSO CON 8	PROMOSSO CON 9-10	NON PROMOSSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	-	1
STORIA	5	9	-	-	1
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	8	4	-	1
MATEMATICA	8	2	4	-	1
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	3	11	-	-	1
RELIGIONE	3	-	10	1	1
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	4	4	4	2	1
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	4	10	-	-	1
GNATOLOGIA	11	3	-	-	1
Rappresentazione modellazione odontotecnica	5	7	2	-	1

EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE

Numero totale allievi	14
Provenienza da classi diverse	-
Provenienza da altri Istituti	-
Certificazioni (H) DSA BES	-
Ripetenti classi quinte	-
Lingue straniere	Inglese

ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

1. A.C.
2. A.C.
3. A.E.
4. C.I.
5. C.A.
6. C.A.
7. D.D.F.
8. G.M.
9. L.M.
10. P.J.
11. R.G.
12. S.R.
13. S.A.
14. V.F.

*si seguono le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi dell'allegato A del d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art.26). OM 67 del 31/3/2025 art. 11

Nelle classi terze, quarte e quinte in seguito all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "CREDITO SCOLASTICO", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline, compreso il comportamento. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo o massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la tabella allegata al PTOF, contenente criteri e descrittori approvati dal collegio dei docenti. Il docente di Religione e, ove abbia operato, analogamente il docente delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla

base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Al termine dell'attenta valutazione, il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'OM 67 del 31/03/2025.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno ai sensi dell'All. A D. Lgs 62/2017	Fasce di credito IV anno ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017	Fasce di credito V anno ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La tabella definitiva con i criteri valutativi e la sintesi dei crediti di terzo, quarto e quinto anno è parte integrante del verbale dell'ultimo scrutinio a disposizione della commissione.

STRATEGIE E METODI DI INSEGNAMENTO

Nell'operare un bilancio complessivo del percorso formativo degli studenti della classe è evidente come la sinergia creata tra didattica laboratoriale professionalizzante e formazione generale, tra intelligenza pratica e preparazione culturale, abbia rappresentato una reale opportunità di crescita e di cambiamento per gli studenti della classe, che garantiti da un modello di 'educazione integrale', sono in grado di proiettarsi nella realtà e operare scelte in modo consapevole.

Il Consiglio di Classe ha finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di raggiungere sia le **competenze tecnico pratiche**, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, quanto quelle relative alle discipline **dell'area culturale generale**.

La promozione dell'apprendimento cooperativo, del confronto e del dialogo, la valorizzazione dell'operatività e della creatività, il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza ed il coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione hanno rappresentato i cardini metodologici del CdC.

Le strategie didattiche e gli interventi impiegati da tutti i docenti sono stati diversificati e individualizzati e proseguiranno fino al termine delle attività scolastiche, con l'auspicio che possano consentire a ciascun studente di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

I docenti dell'IPSEOA nell'approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze hanno orientato i propri interventi al fine di:

- mantenere viva la relazione e la socializzazione all'interno della classe contrastando il rischio dell'isolamento e della demotivazione;
- favorire la resilienza;
- promuovere l'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente con i docenti e con i pari;
- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte, monitorando costantemente sia il loro processo di apprendimento, che l'attivazione di pratiche autovalutative;
- valorizzare l'impegno profuso dagli studenti, i contributi originali, le buone pratiche emerse nelle attività realizzate;
- garantire l'informazione e la collaborazione con le famiglie, utilizzando le varie funzioni previste dal Registro Elettronico e dalla bacheca delle comunicazioni del sito web.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

INSEGNAMENTI	PERIODO	MODALITA' DI RECUPERO
GNATOLOGIA	MARZO/APRILE 2025	RECUPERO IN ETINERE / STUDIO INDIVIDUALE
ITALIANO	MARZO 2025	CORSO DI RECUPERO
STORIA	MARZO/APRILE 2025	RECUPERO IN ETINERE / STUDIO INDIVIDUALE
MATEMATICA	MARZO/APRILE 2025	RECUPERO IN ETINERE / STUDIO INDIVIDUALE
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	MARZO 2025	CORSO DI RECUPERO
SC.MAT.DENTALI	MARZO/APRILE 2025	CORSO DI RECUPERO
EDUCAZIONE CIVICA	MARZO/APRILE 2025	RECUPERO IN ETINERE / STUDIO INDIVIDUALE
LINGUA INGLESE	MARZO/APRILE 2025	RECUPERO IN ETINERE / STUDIO INDIVIDUALE

METODOLOGIE	
Flipped classroom	Problem Solving
Lezione partecipata	Role playing
Elaborazione di mappe concettuali e schemi	Costruzione e presentazione di PPT
Simulazioni prove esame e INVALSI	Lavori di gruppo
Lezione frontale	Peer tutoring
Lezione multimediale	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
Apprendimento in situazione simulata	Correzione individuale e collettiva di prove
Proiezione di audiovisivi	Studio guidato
Attività laboratoriali	

STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo anche in formato digitale; Dispense cartacee e in formato digitale; Giornali e riviste, anche specialistiche, software specifici, materiali didattici multimediali
Piattaforma di e-learning e classe virtuale (Google Classroom)
Applicazioni di Gsuite for education: Classroom; Google meet; Google drive; Google moduli ecc..
Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio
PC con connessione ad Internet, LIM, Video proiettore
Stages formativi, conferenze, seminari, cineforum, attività teatrale, materiale audiovisivo e software divulgativo e di simulazione, ad integrazione dell'attività di laboratorio
Visite guidate anche di tipo virtuale

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** è stata di tipo:

- **formativo:** al fine di ottenere informazioni continue e analitiche durante il processo di apprendimento di ogni singolo studente e valutarne l'evoluzione cognitiva e per calibrare le strategie metodologiche di insegnamento.
- **sommativo:** al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite, giungendo a formulare un giudizio di valore sulle prestazioni dello studente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	INSEGNAMENTI
Verifiche orali/scritte	Tutti
Prove strutturate o semi-strutturate	Tutti
Analisi testuale	Lingua e letteratura italiana
Testi argomentativi	Lingua e letteratura italiana
Risoluzione problemi	Matematica
Sviluppo progetti	Laboratorio Odontotecnico – Scienze dei materiali dentali
Relazioni	Laboratorio Odontotecnico – Scienze dei materiali dentali - Lingua e letteratura
Prove pratiche	Laboratorio Odontotecnico

Riguardo alle griglie di valutazione utilizzate per verifiche orali e scritte, si rimanda all'Appendice 'Griglie di valutazione' allegata al PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE DI PROFITTO	VALUTAZIONE DI COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • E' centrata su conoscenze e abilità nelle diverse materie. • Ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); • si può realizzare mediante verifiche orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate, pratiche, relazioni ecc.) • In base ad essa si decide sulla carriera scolastica degli allievi (<i>promozione, non promozione</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. • Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza e sono sempre positive; non esiste un livello zero • Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente. • Si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti autentici, unità di apprendimento, prove esperte

La **valutazione formativa** controllerà l'apprendimento in itinere, mentre quella **sommativa** verifica che conoscenze e competenze siano state acquisite. Riguardo alla valutazione delle verifiche sommative, sono stati predefiniti i livelli di accettabilità delle prove e delimitati gli obiettivi da prendere in considerazione, in relazione alle potenziali capacità dell'alunno e dei progressi conseguiti. Pertanto, ci si è attenuti ai criteri generali stabiliti nel PTOF, contenuti nelle griglie di valutazione integrate (valutazione numerica correlata al livello raggiunto). (Cfr. PTOF.

<https://www.poloprofessionalevibo.edu.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa-della-scuola-ipsea-gagliardi-iis-de-filippis-prest-2024-2025-rav-triennio-di-riferimento-2022-25-vvis012003-ipsea-gagliardi-iis-de-filippis-pr/>

La valutazione delle competenze e la certificazione finale fa riferimento ai livelli di competenza raggiunti, attraverso le evidenze contenute nelle Rubriche inserite nel curriculum di istituto.

AREA GENERALE
DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI

ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi
INSEGNAMENTO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente:	Prof.ssa Brosio Caterina
Libro di testo adottato	INCONTRO CON LA LETTERATURA VOL.3 AUTORE P. DISACCO - EDITORE B. MONDADORI

UDA n. 1: Il secondo Ottocento: Le scritture del “vero”		
UDA ORDINARIA (disciplinare) Titolo: Il secondo Ottocento: Le scritture del “vero”		
Tempi: n. ore Periodo: I Quadrimestre Durata: Ottobre -Novembre		
Competenze dell’asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 -Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. -Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. -Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).		
Discipline concorrenti:		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: -Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano ed europeo tra fine ‘800 e ‘900. -Conoscere il contesto storico ed economico I tra la fine del XIX e l’inizio del XX sec. -Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali. -Conoscere gli elementi di diversità/identità della cultura italiana rispetto a quella europea.	Abilità: Orientarsi nel contesto storico-culturale del II Ottocento; .Assimilare i caratteri letterari del Realismo; Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore; .Saper riconoscere nei testi i caratteri fondamentali dell’opera. Contestualizzare il Naturalismo e il	Evidenze: -Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XIX e XX sec. orientandosi fra autori e testi -Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale

<p>-Conoscere il significato di: bohème, Scapigliatura, avanguardia.</p> <p>-Conoscere una selezione di autori e testi che caratterizzano l'identità culturale nazionale dalla fine dell'800 al 1900 anche attinenti all'indirizzo di studi.</p>	<p>Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo</p> <p>Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo</p>	<p>-Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionali.</p> <p>-Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale.</p> <p>-Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento.</p> <p>-Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.</p>
--	---	--

Contenuti
 Positivismo e industrializzazione. Il Realismo. Il Naturalismo francese. Il Verismo.
 Giovanni Verga: vita, opere, contesto storico; i romanzi giovanili; il ciclo dei vinti.
 Lettura e analisi testuale della novella "Rosso Malpelo" e di brani scelti dal romanzo I Malavoglia

Compito/prodotto

- **Compito di realtà:**
 Lo studente dopo aver approfondito le tematiche proposte, in situazione non nota, dovrà dare prova di saper decodificare un'opera selezionata dalla docente, dimostrando di saper contestualizzare culturalmente, l'opera presa in esame, evidenziando tematiche, rintracciando e commentando anche possibili riflessi socio-culturali.
 Letture e approfondimento di testi con tematica "L'infanzia negata" da Verga a noi : G.Verga (Jeli il pastore), Helga Schneider (Sotto un cielo rosso sangue), Gino Strada (Colpire i bambini per uccidere il futuro) e produzione multimediale o di un cartellone con raccolta di lavori realizzati in occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

UDA n. 2: La letteratura nell'età dell'ansia

UDA ORDINARIA (disciplinare) **La letteratura nell'età dell'ansia**

Tempi: n. ore

Periodo: Dicembre/gennaio/febbraio

Competenze dell'asse culturale di riferimento: *(Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)*
 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

<p>-Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>-Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>-Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</p> <p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>		
<p>Discipline concorrenti:</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze: Il Positivismo La crisi del razionalismo Il Decadentismo Dandismo, estetismo, simbolismo Il nuovo romanzo psicologico di fine Ottocento Le avanguardie Storiche Il grande romanzo sperimentale d'inizio Novecento</p>	<p>Abilità: Orientarsi nel contesto storico –culturale fra Ottocento e Novecento Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo; Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore; Saper riconoscere nei testi i caratteri fondamentali dell'opera; Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani Saper collocare la vita degli autori oggetto di studio nel contesto storico, politico e culturale del loro tempo Saper cogliere nei testi i caratteri fondanti delle rispettive opere degli autori studiati Analizzare e interpretare testi letterari e non, individuando il tema e le caratteristiche del genere con riferimento al periodo culturale. Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali.</p>	<p>Evidenze: -Individuare in prospettiva interculturale e/o interdisciplinare gli elementi di diversità, di identità di un'opera. -Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. -Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale culturale. Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale. -Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>
<p>Contenuti Il Simbolismo. I poeti maledetti in Francia. La Scapigliatura. Il Decadentismo. G. D'Annunzio: vita, opere e poetica. Analisi testuale dei seguenti componimenti: da <<Alcyone>>: "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana". Il Piacere (trama) –"Il conte Andrea Sperelli" Le vergini delle rocce (Trama) Giovanni Pascoli: vita, opere, contesto storico-letterario. Il fanciullino. La poetica e le tecniche espressive. La novità del linguaggio. Analisi testuale dei seguenti componimenti: da <<Myrica>>: "Lavandare"; "X agosto".</p>		

<p>da <<I canti di Castevecchio>>: “La mia sera”; “ La cavalla storna” da I primi Poemetti: “Italy” La grande proletaria s’è mossa Le Avanguardie. Futurismo e Dadaismo. L’Estetismo. Luigi Pirandello: vita ed opere. Il contrasto tra vita e forma. Relativismo, pessimismo e umorismo. Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal –L’amara conclusione :”Io sono il fu Mattia Pascal” Uno, nessuno e centomila :il naso di Moscarda Il teatro pirandelliano: Sei personaggi in cerca d’autore (trama) Italo Svevo: vita, opere e contesto storico-letterario. Il romanzo psicoanalitico: “La coscienza di Zeno”.</p>
<p>Compito/prodotto Recensione spettacolo teatrale ” Sei personaggi in cerca d’autore” Produzione di mappa concettuale o altro</p>

<p>UDA n. 3: Letteratura e poesia tra le due guerre</p>
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare)</p> <p>Letteratura e poesia tra le due guerre Tempi: n. ore Periodo: marzo/aprile</p>
<p>Competenze dell’asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <p>-Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. -Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. -Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
<p>Discipline concorrenti:</p>
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le linee di evoluzione della cultura del primo Novecento. -Conoscere il contesto storico ed economico nel quale si sviluppano le correnti letterarie all’inizio del XX sec. -Conoscere il rapporto tra letteratura e altre espressioni culturali. -Conoscere gli elementi di diversità/identità della cultura italiana rispetto a quella europea. -Conoscere una selezione di autori e testi che caratterizzano l’identità culturale nazionale dell’inizio del 1900 anche attinenti all’indirizzo di studi. -Conoscere le modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. -Conoscere criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e documentazione. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nel contesto storico – culturale del Novecento .Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo; .saper collegare l’opera alla poetica dell’autore; Saper riconoscere nei testi i caratteri fondamentali dell’opera; .Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione. -Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionali. -Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all’ambito personale e/o professionale. -Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento. -Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.
<p>Contenuti</p> <p>La poesia europea tra le due guerre. L’Ermetismo e il suo superamento. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. da <<Il porto sepolto-L’Allegria>>: “Veglia”; “Fiumi”; “Fratelli”; “San Martino del Carso; “Soldati”;”Mattina”.</p> <p>Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica e ideologia. Analisi testuale: “Ed è subito sera”; “Alle fronde dei salici”.</p> <p>Eugenio Montale: vita, opere e poetica. da <<Ossi di seppia>>: “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato” –da Le Occasioni :”La casa dei doganieri” ,”Non recidere, forbice ,quel volto”</p>		
<p>Compito/prodotto</p> <p>“Il naufragar m’è dolce in questo mare”: Produzione di testi poetici su tematiche attuali e non.</p>		

<p>UDA n. 4: Il disagio esistenziale</p> <p>UDA ORDINARIA (disciplinare)</p> <p>Il disagio esistenziale</p> <p>Tempi: n. ore</p>
--

Periodo: Maggio/Giugno		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 -Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. -Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. -Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).		
Discipline concorrenti:		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto storico ed economico nel quale si sviluppano le correnti letterarie dalla metà XX sec ai nostri giorni. - Conoscere il rapporto tra letteratura e altre espressioni culturali. - Conoscere gli elementi di diversità/identità della cultura italiana rispetto a quella europea. - Conoscere una selezione di autori e testi che caratterizzano l'identità culturale nazionale dalla metà del '900 ai nostri giorni anche attinenti all'indirizzo di studi. - Conoscere le modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. - Conoscere criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e documentazione. 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico – culturale del II Ottocento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo; • saper collegare l'opera alla poetica dell'autore; • Saper riconoscere nei testi i caratteri fondamentali dell'opera; • Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione. -Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionali. -Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale. -Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento.

		-Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.
<p>Contenuti Il romanzo neorealista: Il nuovo orizzonte “dell’impegno” Confronti dal Verismo al Neorealismo Primo Levi : Vita, opere e pensiero Letture e analisi di brani tratti dal romanzo “Se questo è un uomo”</p>		
<p>Compito/prodotto Produzione di prodotti multimediali, tabelloni, ricerche in rete, visione film e recensione.</p>		
<p>UDA n°5: Verso l’Esame di stato (da ottobre a maggio) Tip.A-B-C Il Colloquio</p>		

ASSE CULTURALE	Storico sociale
INSEGNAMENTO	STORIA
Docente:	Prof.ssa Brosio Caterina
Libro di testo adottato	LA STORIA IN 100 LEZIONI VOL.3 AUTORE A. BRANCATI T. PAGLIARANI - EDITORE RIZZOLI

UDA n. 1: Il mondo all’inizio del Novecento
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 2 a settimana Periodo: settembre/ottobre</p>
<p>Competenze dell’asse culturale di riferimento G03: (<i>Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. ● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE. ● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, in particolare: industrializzazione; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti. ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. ● Conoscere successi e sconfitte nella politica giolittiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. ● Individuare le connessioni fra Belle époque, la scienza e l'economia e la tecnologia. ● Padroneggiare la terminologia storica. ● Formulare un giudizio critico sull'operato di Giolitti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.

Contenuti

- **Le radici sociali ed ideologiche del Novecento.**
La nascita della società di massa.
La Belle Epoque
Suffragette e femministe
Le trasformazioni della cultura
- **Documenti:** *La nuova fabbrica Ford.*
- **L'età giolittiana.**
Successi e sconfitte della politica giolittiana.
Le riforme sociali e lo sviluppo economico
La crescita dell'industria nel primo decennio del Novecento
Gli ospedali psichiatrici (Economia e società)
La Guerra di Libia e la caduta di Giolitti
- **Storia settoriale:** Tecnica e produzione: La produzione tessile italiana

Compito/prodotto

pag.54(Libro di testo) : Giolitti fu uno dei primi personaggi politici bersagliati dalla satira, in particolare da una rivista, nata proprio nell'anno del suo primo mandato(1892), chiamata "L'Asino. Ricercare su Internet almeno dieci caricature e per ognuna scrivere una didascalia che la spieghi e che indichi la fonte.
Verifica: esposizione orale del prodotto multimediale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 2: La Grande guerra e la Rivoluzione russa

UDA ORDINARIA (disciplinare)

<p>Tempi: n. ore 2 a settimana Periodo: novembre/dicembre</p>		
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento G03: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. ● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE. ● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le cause del conflitto: le tensioni europee e i sistemi di alleanze. ● Conoscere le fasi iniziali della guerra, il coinvolgimento italiano, la guerra di trincea e la guerra totale. ● Conoscere i termini: guerra di logoramento, Grande guerra, vittoria mutilata. ● Conoscere le dinamiche, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale. ● Conoscere le fasi finali e le trattative di pace. ● Conoscere il nuovo assetto geopolitico europeo dopo il I conflitto. ● Conoscere le fasi del conflitto anche attraverso immagini e testimonianze. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Padroneggiare la terminologia storica. ● Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e culturali del periodo di riferimento e gli intrecci con alcune variabili demografiche, sociali e culturali. ● Individuare cause ed effetti degli eventi storici. ● Analizzare le conseguenze geopolitiche della Grande guerra. ● Comprendere le conseguenze del trattato di pace. ● Trarre informazioni da fonti, visualizzazioni grafiche e cartografiche, schematizzazioni e mappe. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Prima guerra mondiale. Inizia la guerra L'Italia divisa tra neutralità e interventismo Le fonti : La propaganda a favore e contro la guerra La Guerra nelle trincee e nel fronte interno I fronti di guerra 1915-1916 		

La mobilitazione dell'economia e della società
 La vittoria dell'Intesa
 Le fonti: I Quattordici punti di Wilson
 La Rivoluzione russa
 Le fonti: dalle Tesi di aprile
 La nascita dell'URSS
 La difesa della Patria (art.52) Costituzione italiana

- **Documenti Scienza, tecnica e lavoro:** *Le nuove micidiali armi*
- **Storia settoriale:** Automazione e lavoro dal presente al futuro

Compito/prodotto Pag.98

Dopo avere studiato le fasi e gli effetti della Grande guerra, gli studenti divisi in piccoli gruppi, dovranno ricercare su Internet immagini o video su uno dei seguenti aspetti della grande Guerra

- La nuova tecnologia bellica
- la vita di trincea
- le ferite di guerra
- il coinvolgimento delle masse.

Organizzare il materiale selezionato con power point(o altro programma per slideshow) e assegna a ogni slide una sintetica didascalia

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 3: Il mondo dopo la guerra e la crisi del 1929

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 2 a settimana

Periodo: gennaio

Competenze dell'asse culturale di riferimento G03: (*Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenze di cittadinanza:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Conoscenze:

- Conoscere le conseguenze economiche e sociali della Grande Guerra.
- Conoscere i regimi autoritari che si affermano in Europa.
- Conoscere l'ascesa economica e politica degli Stati Uniti.
- Conoscere il crollo della Borsa di Wall Street e la grande depressione.
- Conoscere il *New Deal* di Roosevelt.

Abilità:

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e culturali del periodo di riferimento e gli intrecci con alcune variabili demografiche, sociali e culturali.
- Individuare cause ed

Evidenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico.
- Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni

	effetti degli eventi storici. <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le informazioni. ● Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo - politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
--	---	--

Contenuti

- **Economia, società e cultura nel dopoguerra.**
La crisi economica postbellica.
La ricostruzione.
Fermenti sociali e nuove ideologie
- **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929.**
Il dopoguerra negli USA
Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
Il *Big Crash*.
Il *New Deal* di Roosevelt
Le ripercussioni della crisi in Europa.
- **Fonti:** *Immagini della grande depressione*

Compito/prodotto pag.126

Gli studenti realizzeranno un manifesto o una presentazione multimediale che metta a confronto le principali caratteristiche dei “ruggenti”anni Venti e la Grande depressione

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 4: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 2 a settimana

Periodo: febbraio/marzo

Competenze dell'asse culturale di riferimento G03: (*Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenze di cittadinanza:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la crisi economica e sociale postbellica. ● Conoscere il biennio rosso. ● Conoscere le tappe dell'ascesa politica di Mussolini. ● Conoscere gli aspetti del regime e l'organizzazione dello Stato fascista. ● Conoscere le vicende relative alla repubblica di Weimar. ● Conoscere l'avvento del nazismo e le tappe della sua ascesa al potere. ● Conoscere l'organizzazione dello Stato nazista e la propaganda. ● Conoscere la persecuzione ebraica. ● Conoscere l'alleanza con l'Italia fascista. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e culturali del periodo di riferimento e gli intrecci con alcune variabili demografiche, sociali e culturali. ● Individuare cause ed effetti degli eventi storici. ● Cogliere le analogie e differenze fra gli eventi, e individuarne i fondamentali percorsi causativi e di sviluppo che li hanno generati. ● Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. ● Organizzare le informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo - politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.

Contenuti

- **La crisi dello Stato liberale.**
Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
La "vittoria mutilata" e le agitazioni sociali
- **L'ascesa del fascismo**
Dai primi successi alla marcia su Roma
Il governo Mussolini e il delitto Matteotti
- **Lo Stato totalitario**
La fascistizzazione delle istituzioni
La fascistizzazione della società
La politica sociale ed economica
- **La politica estera e le leggi**
La guerra in Etiopia e l'avvicinamento alla Germania
Le leggi razziali

Gli altri totalitarismi e le democrazie

- La Germania da Weimar all'ascesa di Hitler
- Il Terzo reich
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressività politica estera di Hitler
- L'URSS di Stalin
- Il terrore staliniano e i gulag

- **Documenti:** *Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*
Un nuovo strumento di propaganda : la radio
Una politica antisemita
Storiografia: La natura del fascismo

Compito/prodotto pag.167 Ricercare su You Tube materiale dell'istituto Luce sui seguenti argomenti
-La marcia su Roma
-La battaglia del grano
Le bonifiche
-L'architettura fascista
-La guerra d'Etiopia
Organizzare i materiali trovati suddividendoli per argomento e realizzare una breve scheda che contenga per ciascun video link, titolo, durata e breve sintesi.
Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 5 : Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 2 a settimana

Periodo: aprile

Competenze dell'asse culturale di riferimento G03: (*Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenze di cittadinanza:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Conoscenze:

- Conoscere i sistemi di alleanze e i motivi dell'entrata in guerra.
- Conoscere le fasi iniziali della guerra.
- Conoscere le vicende dell'allargamento del conflitto: i diversi fronti, le aree implicate e il coinvolgimento dei civili.
- Conoscere il piano nazista per la soluzione finale ebraica e la Shoah.
- Conoscere la caduta del fascismo in Italia e la Resistenza.
- Conoscere le fasi finali della guerra: le bombe atomiche sul Giappone e la fine del conflitto.
- Conoscere la contrapposizione

Abilità:

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e culturali del periodo di riferimento e gli intrecci con alcune variabili demografiche, sociali e culturali.
- Individuare cause ed effetti degli eventi storici.
- Cogliere le analogie e differenze fra gli eventi, e individuarne i fondamentali percorsi

Evidenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico.
- Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale.
- Riconoscere in vari

<p>fra le potenze vincitrici della guerra e la divisione in blocchi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il piano Marshall e la divisione della Germania. ● Conoscere la NATO e il Patto di Varsavia. ● Conoscere la prima elaborazione di un progetto di unione europea. 	<p>causativi e di sviluppo che li hanno generati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. ● Organizzare le informazioni. 	<p>contesti, le trasformazioni geo - politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
---	---	---

Contenuti

- **La seconda guerra mondiale.**
Dalla "guerra lampo alla controffensiva alleata
La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale.
La controffensiva degli alleati
Shoah e Resistenza
Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia
La vittoria degli alleati
- **La guerra fredda.**
Il sistema bipolare
Nuovi equilibri nell'Europa occidentale
La Comunità economica europea.
La caduta dei regimi comunisti
Il muro di Berlino
- **Documenti:** La demolizione di un uomo
La bomba atomica, un'arma di distruzione totale
La tragedia della Shoah

Compito/prodotto: Realizzazione contest (disegni ,cartelloni, poesie, prodotti multimediali sulla Shoah)

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 6: Decolonizzazione e Terzo Mondo

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 2 a settimana

Periodo: maggio

Competenze dell'asse culturale di riferimento G03: (*Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenze di cittadinanza:

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.**

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fasi della lotta delle colonie per l'indipendenza. ● Conoscere la posizione dei Paesi non allineati. ● Conoscere la decolonizzazione in Asia: India e Indocina. ● Conoscere la decolonizzazione in Africa: il Maghreb e l'Africa subsahariana. ● Conoscere la lotta del Sudafrica contro l'apartheid. ● Conoscere gli Usa e la guerra del Vietnam. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e culturali del periodo di riferimento e gli intrecci con alcune variabili demografiche, sociali e culturali. ● Individuare cause ed effetti degli eventi storici. ● Cogliere le analogie e differenze fra gli eventi, e individuarne i fondamentali percorsi causativi e di sviluppo che li hanno generati. ● Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. ● Organizzare le informazioni. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
---	--	--

Contenuti

- **La decolonizzazione.**
Il processo di decolonizzazione.
L'indipendenza dell'India
L'indipendenza nel sud-est asiatico
La caduta degli imperi coloniali in Africa
La questione arabo-israeliana
Altre aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan
L'America latina tra dittatura e democrazie

Compito/prodotto

Ogni studente dovrà preparare una scheda di approfondimento sui leader più celebri dell'indipendenza come Mandela o Gandhi o ancora Ho Chi Minh.

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 7: L'Italia repubblicana

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 2 a settimana

Periodo: maggio/giugno

Competenze dell'asse culturale di riferimento G03: (*Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le

<p>connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. ● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE. ● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi costitutivi della nascita della Repubblica italiana. ● Conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione del secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Conoscere le definizioni di miracolo economico. ● Conoscere i termini: anni di piombo, referendum, compromesso storico. ● Conoscere le agitazioni sociali, crisi del centrismo e nascita del centrosinistra. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e culturali del periodo di riferimento e gli intrecci con alcune variabili demografiche, sociali e culturali. ● Individuare cause ed effetti degli eventi storici. ● Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi della nascita della Repubblica italiana e argomentare sugli elementi di continuità con il presente. ● Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. ● Organizzare le informazioni. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo - politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell’attualità.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’Italia Repubblicana. L’urgenza della ricostruzione La nascita della Repubblica italiana La stagione del centrismo Il boom economico, fermenti sociali e terrorismo La crisi del sistema dei partiti ● Le sfide del mondo attuale ● La globalizzazione ● Documenti: <i>La nascita del sistema Sanitario Nazionale</i> Il settore tessile e la moda 		

La rivoluzione di internet

Compito/prodotto Pag.321 Laboratorio delle competenze

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi
INSEGNAMENTO	Lingua Inglese
Docente:	Prof.ssa Macrì Alessia
Libro di testo adottato	Dental Topics, English for Dentistry and dental Technology, C. radini e V. Radini - HOEPLI EDITORE

UDA n. 1: THE HUMAN MOUTH

UDA ORDINARIA

Tempi: ore 8

Periodo: ottobre

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

L 04: STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE E SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO

L 05: UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE PREVISTE DAI PERCORSI DI STUDIO PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO

L 08: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO

Competenza Intermedia: – livello QNQ 4

L 04- QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

L 05 - QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

L 08 – QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Discipline concorrenti:

Asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale: materiali, design, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza digitale*
- *Competenza in materia di cittadinanza*

Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<p>Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</p> <ul style="list-style-type: none">● Basi della struttura dell'apparato dentale● Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza● Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza● Ortografia● Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza● Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale● Aspetti extralinguistici● Aspetti socio-linguistici● Conoscere:<ul style="list-style-type: none">- Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale- Fonti dell'informazione e della documentazione- Principali strumenti di comunicazione (social networks, forum, blog, e-mail)● Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>	<p>Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</p> <ul style="list-style-type: none">● Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza● Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi● Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale● Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità● Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale● Ricercare ed elaborare informazioni trovate nel Web● Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali

<p>Contenuti: READING AND STUDYING</p> <p>Describing the Human Mouth:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Tooth • The Mouth <p>WORKING ON VOCABULARY</p> <p>GRAMMAR AND SKILLS</p> <p>Consolidamento della Grammatica e del Lessico e delle funzioni linguistiche trattate negli anni precedenti.</p> <p>Grammar: Present Simple vs Present Continuous; Past Simple regular and irregular verbs</p>		
---	--	--

UDA n. 2: DESCRIBING CLINICAL CASES
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 10 Periodo: novembre/dicembre</p>
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p>L 04: STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE E SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO</p> <p>L 05: UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE PREVISTE DAI PERCORSI DI STUDIO PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO</p> <p>L 08: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO</p>
<p>Competenza Intermedia: – livello QNQ 4</p> <p>L 04- QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>L 05 - QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>L 08 – QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>
<p>Discipline concorrenti:</p> <p>Asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale: materiali, design, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.</p>

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza multi linguistica*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*

Conoscenze:

Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto

- Basi della struttura dell'apparato dentale
- Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Ortografia
- Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale
- Aspetti extralinguistici
- Aspetti socio-linguistici
- Conoscere:
 - Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale
 - Fonti dell'informazione e della documentazione
 - Principali strumenti di comunicazione (social networks, forum, blog, e-mail)
- Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni

Abilità:

Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro
 Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
 Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
 Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.
 Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
 Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
 Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Evidenze:

Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale

- Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi
- Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale
- Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità
- Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale
- Ricercare ed elaborare informazioni trovate nel Web
- Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali

<p>Contenuti:</p> <p>READING AND STUDYING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dental classifications (Kennedy's and Ackerman's classifications) • Malocclusions <p>Orthodontic appliances</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veneers and dental crowns - Dental implants <p>WORKING ON VOCABULARY</p> <p>GRAMMAR AND SKILLS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relative clauses 		
--	--	--

UDA n. 3: THE HIDDEN SIDE OF MATERIALS		
<p>UDA ORDINARIA</p> <p>Tempi: 12 + 2 (ed. civica)</p> <p>Periodo: gennaio/febbraio</p>		
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p>L 04: STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE E SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO</p> <p>L 05: UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE PREVISTE DAI PERCORSI DI STUDIO PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO</p> <p>L 08: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO</p>		
<p>Competenza Intermedia: – livello QNQ 4</p> <p>L 04- QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>L 05 - QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>L 08 – QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>		
<p>Discipline concorrenti:</p> <p>Asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale: materiali, design, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <p><i>Competenza multi linguistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		

<p>Conoscenze: Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Basi della struttura dell'apparato dentale • Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Ortografia • Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale • Aspetti extralinguistici • Aspetti socio-linguistici • Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale - Fonti dell'informazione e della documentazione - Principali strumenti di comunicazione (social networks, forum, blog, e-mail) • Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni 	<p>Abilità:</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>	<p>Evidenze:</p> <p>Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza • Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi • Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale • Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità • Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale • Ricercare ed elaborare informazioni trovate nel Web • Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali
<p>CONTENUTI:</p> <p>READING AND STUDYING</p> <ul style="list-style-type: none"> •The properties of materials •Plaster and dental waxes •Investments and impression materials <p>WORKING ON VOCABULARY</p>		

ASSE CULTURALE	MATEMATICO
INSEGNAMENTO	MATEMATICA
Docente:	Prof. DE FILIPPIS
Libro di testo adottato	SASSO L. -COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-EBOOK / EBOOK VOLUME 5

UDA n.1 : RELAZIONI E FUNZIONI		
UDA ORDINARIA; SETTEMBRE/NOVEMBRE	Tempi: n. ore 20;	Periodo:
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.		
Discipline concorrenti: MATEMATICA		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle funzioni ● Campo di esistenza di una funzione ● Segno di una funzione 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare un intervallo ● Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti ● Determinare gli intervalli positivi e negativi di una funzione 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare il probabile andamento di una funzione nel suo campo di esistenza
Contenuti Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Ricerca del campo di esistenza di una funzione algebrica. Ricerca degli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa.		
Compito/prodotto Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n.2 : I LIMITI		
UDA ORDINARIA; NOVEMBRE/GENNAIO	Tempi: n. ore 20;	Periodo:
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E		

<p>APPROFONDIMENTO</p> <p>n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI</p> <p>n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate. 		
<p>Discipline concorrenti: MATEMATICA</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di limite ● Definizione di funzione continua. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare i limiti di una funzione ● Riconoscere le forme indeterminate 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper eseguire le operazioni sui limiti ● Determinare e rappresentare sul piano cartesiano gli eventuali asintoti di una funzione
<p>Contenuti</p> <p>Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Operazioni sui limiti. Funzioni continue. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Asintoti di una funzione. Primo approccio allo studio e al grafico di una funzione.</p>		
<p>Compito/prodotto</p> <p>Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione</p>		

<p>UDA n.3 : PER TE/ELETTIVO</p>	
<p>UDA ORDINARIA;</p> <p>Periodo: FEBBRAIO</p>	<p>Tempi: n. ore 6;</p>
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</p> <p>n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO</p> <p>n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI</p> <p>n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI</p>	
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontaare casi pratici relativi all'area 	

professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.		
Discipline concorrenti: MATEMATICA		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<ul style="list-style-type: none"> ● Campo di esistenza di una funzione ● Concetto di limite 	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche ● Calcolare i limiti di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare il probabile andamento di una funzione nel suo campo di esistenza ● Saper eseguire le operazioni sui limiti
Contenuti		
Ricerca del campo di esistenza di una funzione algebrica. Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti e forme indeterminate.		
Compito/prodotto		
Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n.4 : DERIVATE-STUDIO DI UNA FUNZIONE		
UDA ORDINARIA; APRILE/MAGGIO	Tempi: n. ore 34;	Periodo:
Competenze dell'asse culturale di riferimento:		
n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 - COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate. 		
Discipline concorrenti: MATEMATICA		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		

Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di derivata ed il suo significato geometrico ● Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione ● Calcolare le derivate di somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni ● Determinare eventuali punti di massimo, minimo e flesso 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire lo studio di una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano.
Contenuti La derivata di una funzione; significato geometrico della derivata di una funzione; le derivate fondamentali; derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente; le funzioni crescenti e decrescenti; i massimi, i minimi e i flessi di una funzione; lo studio di semplici funzioni algebriche.		
Compito/prodotto Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n. 4: INVALSI		
UDA ORDINARIA; OTTOBRE/FEBBRAIO	Tempi: n. ore 4;	Periodo:
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 - COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate. 		
Discipline concorrenti: MATEMATICA		
Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> ● dimostrare una buona padronanza delle conoscenze di base e delle relazioni fra esse, come esempio quelle relative al concetto di percentuale. ● utilizzare diverse rappresentazioni nella scrittura dei numeri ed essere in grado di passare dall'altra per risolvere problemi ● utilizzare proprietà degli esponenziali per individuare l'insieme delle soluzioni di semplici equazioni e disequazioni ● utilizzare proprietà di figure piane per risolvere problemi in ambito matematico o in situazioni reali ● riconoscere nel piano cartesiano trasformazioni geometriche su grafici (per esempio la simmetria rispetto all'origine) o individuare la posizione di una retta rispetto a una parabola ● riconoscere e associare, passando dall'una all'altra, diverse rappresentazioni (verbale, grafica, numerica, algebrica) di una relazione che modella una situazione data ● Interpretare grafici di funzioni per ricavare informazioni e riconoscere l'insieme delle soluzioni di equazioni e disequazioni 		

- utilizzare procedimenti diretti e inversi per ricavare valori di variabili e parametri di relazioni, anche non lineari, descritte attraverso il linguaggio verbale o attraverso un'equazione
- interpretare e rappresentare in diversi modi una percentuale presente in un grafico cartesiano o in un diagramma a barre
- applicare definizioni e procedure per il calcolo della probabilità di un evento o dell'evento contrario, e per il calcolo della probabilità di due eventi, ricavando i dati da una tabella di contingenza.

ASSE CULTURALE	Scientifico - Tecnologico
INSEGNAMENTO	Scienze Motorie e Sportive
Docente:	Prof.ssa Colosimo Luisella
Libro di testo adottato	TRAINING 4 LIFE SPRINT AUTORE P. PAJANI - EDITORE M. LAMBERTINI

UDA n. 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 15 ore

Periodo: settembre – giugno

Competenze dell'asse culturale di riferimento: *(Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.)*

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze intermedie- livello QNQ4:

Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Discipline concorrenti: Matematica, Italiano, psicologia, igiene

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica funzionale*
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza imprenditoriale*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, gli esercizi posturali e respiratori.</i> • <i>Riconoscere ritmi motori diversi.</i> • <i>Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, ecc.).</i> • <i>Conoscere le diverse tipologie della corsa.</i> • <i>Conoscere gli esercizi atti alla mobilità delle grandi articolazioni.</i> • <i>Conoscere gli esercizi a carico naturale e con piccoli carichi atti allo sviluppo della forza.</i> • <i>Conoscere le varie fase di esecuzione di un riscaldamento.</i> • <i>Conoscere i vari segmenti corporei ed interagire in maniera con il proprio corpo nell'ambiente.</i> • <i>Conoscere esercizi più o meno complessi a corpo libero.</i> 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Eeguire esercizi con cambiamenti di stazioni e gestire in modo autonomo la conoscenza del corpo.</i> • <i>Saper riprodurre un ritmo.</i> • <i>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</i> • <i>Corsa su distanze e tempi diversificati.</i> • <i>Eeguire esercizi di mobilità articolare e di stretching.</i> • <i>Eeguire esercizi di forza a carico naturale e non, anche in forma dinamica.</i> • <i>Eeguire una sequenza di riscaldamento.</i> • <i>Percepire il proprio corpo in situazioni motorie sempre nuove e gradualmente più complesse.</i> • <i>Saper eseguire semplici esercizi a corpo libero e non, che prevedano coordinazioni oculo-manuali, oculo-podaliche, intersegmentarie o globali</i> 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegare gli esercizi in combinazioni con difficoltà crescenti.</i> • <i>Abbinare e combinare esercizi al ritmo.</i> • <i>Combinare esercizi con l'uso di grandi e piccoli attrezzi.</i> • <i>Resistere ad una corsa prolungata e correre in modo veloce.</i> • <i>Abbinare gli esercizi di mobilità all'attività specifica richiesta.</i> • <i>Abbinare gli esercizi di forza all'attività specifica richiesta.</i> • <i>Abbinare le sequenze al lavoro richiesto e sa riproporlo.</i> • <i>Combinare e coordinare le diverse azioni motorie con e senza attrezzi.</i> • <i>Combinare in successione esercitazioni motorie con difficoltà progressivamente crescente.</i>
---	--	--

Contenuti: lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi nel mondo dell'attività motoria sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Compito/prodotto: svolgere un'indagine sulle proposte motorie presenti sul proprio territorio. Dopo aver analizzato i bisogni di movimento del proprio circondario, proporre ad enti diversi (provincia, comune, scuola, palestre) offerte motorie integrative da attivare. Riflettere e riconoscere la proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza

UDA n. 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 15

Periodo: settembre - giugno

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Discipline concorrenti:

Diritto, Italiano, Storia.

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica funzionale*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza imprenditoriale*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Conoscenze:

- *I fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.*
- *La terminologia e le regole degli sport praticati.*
- *Conoscere tecniche e tattiche sottese allo sport praticato.*
- *Conoscenza del regolamento degli sport proposti.*
- *Conoscenza del codice gestuale dell'arbitraggio nei diversi sport*

Abilità

- *Eseguire i fondamentali individuali e di squadra.*
- *Assumere ruoli all'interno del gruppo.*
- *Rielaborare e riprodurre gesti motori.*
- *Saper eseguire e gestire i fondamentali proposti.*
- *Rispettare le regole, svolgere e accettare le decisioni arbitrali*

Evidenze:

- *Realizzare situazioni di gioco con difficoltà crescente.*
 - *Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni.*
 - *Assumere i diversi ruoli richiesti.*
 - *Applicare la strategia più adatta durante il confronto sportivo.*
 - *Riflettere sulle scelte e sulle decisioni prese.*
 - *Prendere parte alla pratica di gioco affrontando i diversi ruoli previsti.*
 - *Identificare i punti di forza e debolezza sia della squadra che individuali.*
- Affrontare il confronto accettando il ruolo più funzionale alla squadra*

Contenuti: lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

Compito/prodotto: assumere diversi ruoli richiesti in campo. Affrontare la competizione, accettando il ruolo più funzionale alla propria squadra. Partecipare ad una competizione analizzandone obiettivamente il risultato ottenuto.

UDA n. 3: Salute, Benessere, Sicurezza, Prevenzione

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 15

Periodo: settembre - giugno

Competenze dell'asse culturale di riferimento: *(Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)*

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenza Intermedia – Livello QNQ 2

Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e

<p>alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Italiano, Storia,</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza imprenditoriale</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Assumere comportamenti adeguati e rispettosi atti al rispetto dell'ambiente e delle persone.</i> ● <i>Assumere comportamenti adeguati al raggiungimento e al mantenimento di un equilibrio psico-fisico</i> 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Adeguare l'abbigliamento e l'attrezzatura in relazione all'attività svolta.</i> ● <i>Comprendere l'importanza di un corretto e sano stile di vita (alimentazione corretta, fumo, alcol, droghe);</i> ● <i>Organizzare la propria alimentazione in relazione all'attività fisica svolta</i> 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Assumere comportamenti adeguati e rispettosi atti al rispetto dell'ambiente e delle persone.</i> ● <i>Assumere comportamenti adeguati al raggiungimento e al mantenimento di un equilibrio psico-fisico</i>
<p>Contenuti: lo studente assumerà stile di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e dei vari sport.</p>		
<p>Compito/prodotto: definire sulla base delle proprie convinzioni il significato di salute. Compilare un diario personale sulle proprie abitudini, differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare.</p>		

<p>UDA n. 4: Relazione con l'Ambiente Naturale e Tecnologico</p>
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 15 Periodo: settembre - giugno</p>
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 2 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>Discipline concorrenti: Diritto, Italiano, Storia, igiene, psicologia</p>
<p>Competenze di cittadinanza:</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza imprenditoriale</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti</i> ● <i>naturali e delle possibilità che offrono</i> ● <i>Conoscere come tutelare e rispettare la natura</i> ● <i>Conoscere come leggere carte e mappe ed</i> ● <i>utilizzare la bussola</i> ● <i>Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente</i> ● <i>naturale</i> ● <i>Orienteering</i> ● <i>Trekking</i> 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Saper affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali e strumenti tecnologici e/o informatici</i> ● <i>Utilizzare le attività apprese in situazioni ambientali diverse non solo in ambito sportivo, ma anche in situazioni quotidiane.</i> ● <i>Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti</i> 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sapersi orientare con bussole carte e mappe</i> ● <i>Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale</i>
<p>Contenuti: lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò preposta</p>		
<p>Compito/prodotto: data una località specifica, individuare una serie di attività all'aria aperta da poter proporre alla classe in un'uscita didattica. Individuare, testare, se è possibile, e presentare alla classe strumenti hardware e software specifici di supporto all'allenamento</p>		

ASSE CULTURALE	Storico - Sociale
INSEGNAMENTO	Religione Cattolica
Docente:	Prof.ssa Tavella Rita Lucia
Libro di testo adottato	ITINERARI 2.0 AUTORE M. CONTADINI

UDA n. 1: L'INSEGNAMENTO SOCIALE DELLA CHIESA
UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore Periodo: Settembre-Ottobre-Novembre
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) COMPETENZA G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità

Discipline concorrenti: Italiano-Storia- Scienze e cultura degli alimenti

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Conoscenze:

-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

-Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica.

-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità:

-Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

-E' in grado di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

-E' in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Evidenze:

-Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

-Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Contenuti La Chiesa e i totalitarismi del '900. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e la contemporaneità.
Compito/prodotto Lavoro di gruppo

UDA n. 2: LA CHIESA IN DIALOGO		
UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore Periodo: Dicembre-Gennaio-Febrero		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) COMPETENZA G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale d'economico di sé e della propria comunità		
Discipline concorrenti: Italiano-Storia- Scienze e cultura degli alimenti		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: -Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. -Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. -Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica. -Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	Abilità: -Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. -E' in grado di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. -Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. -E' in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. -Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia:	Evidenze: -Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. -Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. -Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo

	istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	senso critico e un personale progetto di vita. - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il dialogo tra le religioni, - La Chiesa cattolica aperta al dialogo; - Le grandi religioni e il cibo; -Stranieri in mezzo a noi; - Il problema della salvezza. 		
Compito/prodotto Lavoro di gruppo		

UDA n. 3: IL CRISTIANESIMO DINANZI ALLE SFIDE CONTEMPORANEE		
UDA ORDINARIA (disciplinare)		
Tempi: n. ore		
Periodo: Marzo Aprile Maggio-Giugno		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) COMPETENZA G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale d'economico di sé e della propria comunità		
Discipline concorrenti: Italiano-Storia- Scienze e cultura degli alimenti		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p>	<p>Abilità:</p> <p>-Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e</p>	<p>Evidenze:</p> <p>-Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella</p>

<p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p>	<p>della cultura.</p> <p>-E' in grado di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>-E' in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>	<p>comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>-Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana , anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> -La solidarietà; -Una politica per l'uomo; -Un ambiente per l'uomo; -Un'economia per l'uomo, -Il razzismo; -La pace; -Una scienza per l'uomo, -Principi della bioetica cristiana; -Temi di bioetica: La fecondazione assistita, l'aborto, la morte e la buona morte. 		
<p>Compito/prodotto Lavori di gruppo</p>		

AREA INDIRIZZO
DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI

ASSE CULTURALE	Scientifico - Tecnologico
INSEGNAMENTO	Esercitazione di Laboratorio odontotecnica
Docente:	Prof. Fazzari Marco
Libro di testo adottato	LABORATORIO ODONTOTECNICO Tecniche protesiche 2° VOLUME - AUTORI A.D.BENEDETTO L.GALLI - Editore Franco Lucisano

UDA n. 1: ORTODONZIA	
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 88 Periodo: Ottobre-Novembre-Dicembre</p>	
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4 Gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione di protesi mobili e fisse. Realizzare manufatti protesici di media complessità applicando le conoscenze acquisite. Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>	
<p>Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale.</p>	
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza imprenditoriale</i> 	

<p>Conoscenze: Movimenti mandibolari. Requisiti gnatologici fondamentali: disclusione, allineamento tridimensionale, occlusione. Classi di riferimento odontotecnico: classi di Angle. Apparecchi di laboratorio e articolatori. Ganci in filo, archi, viti e dispositivi ortodontici. Rapporti spaziali, statici e dinamici dei segmenti osseo-dentali e loro relazioni, posturo-gnatologiche.</p>	<p>Abilità: Individuare le caratteristiche morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici. Costruire cere di registrazioni occlusali e portaimpronte individuali. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale. Interpretare una prescrizione medica. Compilare il certificato di conformità delle protesi. Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche. Realizzare un dispositivo ortodontico.</p>	<p>Evidenze: utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire i vari tipi di apparecchi ortodontici: fissi e mobili; • eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale; • adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire gli apparecchi; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • interagire con lo specialista odontoiatra; • aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
--	--	--

Contenuti

- a) Analisi dei modelli e progettazione
- b) Classificazione di Angle
- c) Le 6 chiavi dell'occlusione di Andrews
- d) Squadratura dei modelli secondo Tweed
- e) Classificazione delle apparecchiature Ortodontiche
- f) Costruzione del gancio di Adams
- g) Costruzione dell'arco vestibolare con filo da 0,8 mm.
- h) Placca di Schwarz
- i) Placche diagnostiche e terapeutiche (bite)
- g) Costruzione di una placca di svincolo

Compito/prodotto

Preparazione di un parafango per uso sportivo.

UDA n. 2: PROTESI FISSA

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 96

Periodo: Gennaio-Febbraio-Marzo

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4

Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo.

Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.

Discipline concorrenti:

Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale.

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza imprenditoriale*

Conoscenze:

Classificazione, proprietà e utilizzo di materiali estetici di nuova generazione anche per il digitale.

Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche.

Parallelometro.

Apparecchi di laboratorio e articolatori.

Tecniche di modellazione.

Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.

Abilità:

Utilizzare parallelometro e isoparallelometro.

Individuare la lega e la tecnica di lavorazione adatta al caso.

Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.

Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.

Interpretare una prescrizione medica.

Compilare il certificato di conformità delle protesi.

Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche.

Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.

Realizzare una protesi fissa e mobile a supporto implantare

Evidenze:

Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

Progettare la protesi fissa.

Modellare i manufatti in cera, messa in cilindro e fusione. Applicazione delle masse ceramiche su strutture metalliche e zirconia.

Utilizzo dei programmi cad-cam.

Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

	<p>rispettando i principi gnatologici. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.</p>	
<p>Contenuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione della struttura metallica a) Modellazione in cera b) Applicazione dei perni di colata c) Nutrice d) Posizionamento del modellato nel cilindro e) Messa in rivestimento f) Fusione della lega g) Rifinitura della fusione h) Sistema di lavorazione con cad-cam 		
<p>Compito/prodotto</p> <p>Modellazione al CAD di una sottostruttura da realizzare in laser melting per ospitare la porcellana.</p>		

UDA n. 3: PROTESI SU IMPIANTI
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare)</p> <p>Tempi: n. ore 72</p> <p>Periodo: Aprile-Maggio-Giugno</p>
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)</p> <p>Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</p> <p>Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo.</p> <p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>
<p>Discipline concorrenti:</p> <p>Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale.</p>

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza imprenditoriale*

Conoscenze:

Classificazione, proprietà e utilizzo di materiali estetici di nuova generazione anche per il digitale.
Parallelometro. Apparecchi di laboratorio e articolatori.
Tecniche di modellazione.
Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.
Casistica di protesi su impianti.
Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale.
Passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio della corrosione.
Impianti dentali e componentistica.

Abilità:

Individuare le caratteristiche morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici.
Individuare la lega e la tecnica di lavorazione adatta al caso.
Realizzare protesi fisse definitive, ponti e/o corone, in lega- ceramica.
Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica.
Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali.
Gestire autonomamente la lavorazione CAD/CAM.
Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.
Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Interpretare una prescrizione medica.
Compilare il certificato di conformità delle protesi.
Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche.
Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.

Evidenze:

Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
Progettare la protesi fissa.
Modellare i manufatti in cera, messa in cilindro e fusione. Applicazione delle masse ceramiche su strutture metalliche e zirconia. Utilizzo dei programmi cad-cam.
Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Contenuti

- a) Componentistica degli impianti
- b) Classificazione degli impianti
- c) Impianti monobasici e bifasici
- d) Impianti fibrointegrati ed osteointegrati
- e) Sistemi di connessione degli impianti
- f) L'impronta con scanner endorale.
- g) Scansione del modello con scanner da laboratorio.

Compito/prodotto

Stampa di un modello 3D per la realizzazione di una protesi cementata.

ASSE CULTURALE	Scientifico - Tecnologico
INSEGNAMENTO	Scienze dei materiali dentali e laboratorio
Docente:	Prof.ssa Novella Anna Assunta
Libro di testo adottato	SCIENZE E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DENTALI 2° Volume – Editore Franco Lucisano

UDA n. 1: Ceramica e corrosione		
UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 60 Periodo: settembre-dicembre		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) C1: selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di render il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. C3: padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. Competenze di riferimento dell'area generale: 2,4,5,7,8,10,11,12.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 C1: gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione i protesi mobili e fisse. C3: eseguire i protocolli di una protesi mobile totale e di protesi fissa, in analogico e in digitale.		
Discipline concorrenti: Gnatologia, Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica, Esercitazioni di laboratorio, Diritto e legislazione socio-sanitaria.		
Competenze di cittadinanza: <i>Competenza alfabetica funzionale</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
Conoscenze: Classificazione, componenti e caratteristiche dei materiali ceramici tradizionali. Ceramiche a pasta porosa e a pasta compatta. Porcellane: costituenti (caolino, quarzo, feldspati). Struttura e trasformazione del caolino durante la cottura. Cenni sulla sinterizzazione. Ceramiche dentali: classificazione in base alla temperatura di cottura (ad alta, media e bassa temperatura di cottura) ed alla composizione (ceramiche feldspatiche ed alluminose).	Abilità: Classificare i materiali ceramici tradizionali. Elencare i componenti fondamentali dei materiali ceramici ed il loro effetto. Descrivere le trasformazioni che avvengono durante la cottura della ceramica. Classificare le ceramiche dentali. Descrivere la composizione delle ceramiche dentali e le fasi di lavorazione.	Evidenze: Interpretare le proprietà dello stato vetroso sulla base della sua struttura. Interpretare le proprietà dei materiali ceramici sulla base della struttura. Interpretare le proprietà delle ceramiche dentali sulla base della loro composizione e della struttura finale. Realizzare manufatti protesi in ceramica e

<p>Composizione delle ceramiche dentali. Fasi di lavorazione: preparazione della pasta, modellazione, condensazione, essiccazione, cottura, raffreddamento. Proprietà meccaniche delle ceramiche dentali. Zirconia e disilicato di litio. Cenni sulle leghe nobili e non nobili usate per metallo-ceramica e unione lega- ceramica. Classificazione dei fenomeni corrosivi. Corrosione nel cavo orale. Accorgimenti per limitare i fenomeni di corrosione .Passivazione</p>	<p>Descrivere, in relazione alle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto. Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto l'idoneo ciclo di lavorazione. Definire il concetto di corrosione e dei potenziali redox. Individuare i tipi di corrosione</p>	<p>metallo-ceramica utilizzando i materiali più adeguati e adottando gli idonei cicli di lavorazione. Descrivere e riconoscere i fenomeni corrosivi in particolare quelle del cavo orale. Riconoscere le cause principali della corrosione dentale, scegliendo dove possibile le opportune procedure necessarie a evitarne o limitarne l'insorgenza. Descrivere il fenomeno della passivazione</p>
<p>Contenuti : composizione e produzione delle ceramiche dentali ,cottura della ceramica ,tipi di ceramiche, legame metallo – ceramica ,ceramiche dentali ed estetica del dente. Passivazione, corrosione , effetti della corrosione, tecniche anticorrosive.</p>		
<p>Compito/prodotto tabella: Tabella dei potenziali Redox-Standard</p>		

UDA n. 2: CAD-CAM e impianti dentali
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 60 Periodo: Dicembre-Marzo</p>
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: <i>(Allegato I Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i></p> <p>C5: interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>C6 :operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischi per sé, per altri e per l'ambiente. Competenze di riferimento dell'area generale:1,2,5,7,8,10,11.</p>
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 C5 ;provvedere agli adempimenti inerenti l' iter di compilazione della certificazione dei manufatti coordinando e integrando le attività e i risultati anche in altri interpreti.</p> <p>C6 ; provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>
<p>Discipline concorrenti: Gnatologia, Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica, Esercitazioni di laboratorio, Diritto e legislazione socio-sanitaria.</p>
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <p>Gli impianti dentali e le fixture implantari.</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'avvento dell'implantologia nella cura dei denti.</p> <p>Conoscere e saper distinguere e classificare i vari tipi di impianti dentali.</p> <p>Conoscere e saper descrivere le fixture in relazione al loro trattamento durante la fabbricazione.</p> <p>Conoscere le modalità per ottenere la forma delle fixture.</p> <p>Saper descrivere i principali tipi di disegno della forma degli impianti.</p> <p>I sistemi di connessione fixture-abutment.</p> <p>Conoscere e saper descrivere le fasi della meccanica di connessione.</p> <p>Conoscere le fasi della connessione protesica esterna. Ed interna.</p> <p>La chirurgia implantare.</p> <p>CAD-CAM :sistemi digitali per il settore dentale, acquisizione ed elaborazione digitale. Produzione :sistemi per sottrazione e addizione.</p>	<p>Abilità:</p> <p>Saper usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa</p> <p>Saper classificare i vari tipi di protesi.</p> <p>Saper adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio.</p> <p>Saper definire i diversi campi d'impiego degli impianti per la soluzione di vari tipi di edentulie. Riconoscere e distinguere attrezzature e software per la produzione di dispositivi CAD-CAM.</p> <p>Descrivere le procedure di acquisizione, elaborazione digitale e produzione più indicate per i vari tipi di dispositivi protesici da realizzare attraverso procedure CAD-CAM.</p>	<p>Evidenze:</p> <p>Individuare gli impianti dentali e la forma dei supporti implantari.</p> <p>Individuare la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici indicati dal clinico. Saper utilizzare i vari tipi di abutment e viti implantari nella realizzazione dei diversi tipi di dispositivi protesici. Descrivere le fasi chirurgiche di inserimento di un impianto, sapendo distinguere i diversi campi di impiego nella soluzione di vari tipi di edentulie.</p> <p>Saper descrivere e scegliere i sistemi digitali per il settore dentale.</p> <p>Distinguere le varie tipologie di produzione per sottrazione e per addizione, indicando quali materiali risultano più adatti per ognuna di esse.</p>
<p>Contenuti: Sistema CAD-CAM, la rivoluzione digitale nel settore dentale. Acquisizione ,elaborazione digitale CAD, produzione CAM .Biocompatibilità e osteointegrazione, chirurgia implantare ,classificazione degli impianti la fixture,transfer copying per impronta ,abutment protesici ,utilizzi protesici.</p>		
<p>Compito/prodotto :tabella riepilogativa delle ragioni e del successo degli impianti dentali ,per quali dispositivi protesici risultano indicati e quali sono le condizioni che ne suggeriscono o ne sconsigliano l'impiego.</p>		

UDA n. 3: Zirconia e materiali innovativi	
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare)</p> <p>Tempi: n. ore 40</p> <p>Periodo: marzo-giugno</p>	
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)</p> <p>C4: rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.</p>	

<p>C5 :interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. Competenze di riferimento dell'area generale: 1,2 ,5,7,8 ,10,11,12.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 C4: rappreentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo. C5: provvedere agli adempimenti inerenti l'iter di compilazione della certificazione dei manufatti, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri interpreti.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Gnatologia, Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica, Esercitazioni di laboratorio, Diritto e legislazione socio-sanitaria.</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
<p>Conoscenze: Classificazione delle ceramiche dentali Zirconia . Proprietà dei materiali a base di ossido di zirconio. Utilizzo in campo dentale. Lavorazione ed evoluzione della zirconia. Disilicato di litio .Titanio. Conoscere la composizione le proprietà dei materiali, ,impieghi e tecniche di lavorazione, apparecchiature e strumenti più idonei per la lavorazione dei materiali e la realizzazione dei manufatti protesici .Conoscere i materiali innovativi più idonei nella realizzazione di dispositivi protesici.Biocompatibilità dei materiali.</p>	<p>Abilità: Saper scegliere e distinguere le vari tipologie di materiali innovativi, in relazione ad una corretta tecnologia di produzione pe la realizzazione di un manufatto protesico. Operare nel rispetto delle normative relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>Evidenze: classificare i materiali sulla base delle loro caratteristiche e del loro impiego .Descrivere le proprietà dei materiali a base di ossido di zirconio associando l corretto utilizzo in campo dentale e la lavorazione più idonea</p>
<p>Contenuti :zirconia, titanio ,leghe del titanio .materiali innovativi in campo dentale</p>		
<p>Compito/prodotto : tabella relativa alle proprietà dei materiali innovativi in campo dentale.</p>		

ASSE CULTURALE	STORICO SOCIALE
INSEGNAMENTO	DIRITTO E PRAT. COMMERCIALE S.S.
Docente:	VILLELLA ANTONIETTA
Libro di testo adottato	Diritto e legislazione socio- sanitaria Roberta Acquaviva e Alessandra Avolio - Edizione Simone per la Scuola

UDA n. 1:		
UDA ORDINARIA (disciplinare) IMPRENDITORE – IMPRESA – AZIENDA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: <i>(Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale lavorativa ed economica e costruire un proprio progetto di vita.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
Discipline concorrenti:		
Competenze di cittadinanza: <i>petenza alfabetica funzionale</i>		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: profili economici e giuridici dell'imprenditore, Conoscere le diverse categorie e i diversi profili di imprenditori, lo statuto dell'imprenditore nozione di azienda.	Abilità: comprendere e saper individuare le diverse tipologie di impresa.	Evidenze: Insegnare ai giovani a gestire la propria economia e ad effettuare scelte di lavoro consapevoli.

UDA n. 2:		
UDA ORDINARIA (disciplinare) IMPRESA ARTIGIANA		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Adottare comportamenti responsabili sia in riferimento alla sfera privata che in quella sociale e lavorativa.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
Discipline concorrenti:		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> 		

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: Conoscere la disciplina e i requisiti dell'impresa artigiana. Identificare la figura professionale dell'odontotecnico	Abilità: Saper valutare il funzionamento e individuare le diverse conseguenze giuridiche relative al tipo di attività esercitata.	Evidenze: Insegnare ai giovani a gestire la propria economia e ad effettuare scelte di lavoro consapevoli.

UDA n. 3:		
UDA ORDINARIA (disciplinare) le società di persone - Le società di capitali – Le società mutualistiche.		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)		
Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale lavorativa ed economica e costruire un proprio progetto di vita. Adottare comportamenti responsabili sia in riferimento alla sfera privata che in quella sociale e lavorativa.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
Discipline concorrenti:		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società di persone, società di capitale e società mutualistiche.	Abilità: Saper valutare il funzionamento con le relative tipologie d'utenza.	Evidenze: Insegnare ai giovani a gestire la propria economia e ad effettuare scelte di lavoro consapevoli.

UDA n. 4:		
UDA ORDINARIA (disciplinare) LEGISLAZIONE IGIENE E AMBIENTE		

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)		
Adottare comportamenti responsabili sia in riferimento alla sfera privata che in quella sociale e lavorativa.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
Discipline concorrenti:		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: le norme di igiene la normativa e tutela dell'ambiente le fonti	Abilità: adottare comportamenti responsabili, riconoscere e valutare il valore dei beni ambientali, in una prospettiva di sviluppo professionale, applicare la normativa di salvaguardia dell'ambiente e dei principi igienico-sanitari.	Evidenze: Cogliere le finalità della normativa in relazione alla tutela della privacy. Servizio Sanitario Nazionale.

ASSE CULTURALE	Scientifico - Tecnologico
INSEGNAMENTO	Gnatologia
Docente:	Prof. Giovanni Rubino
Libro di testo adottato	Fondamenti di Gnatologia - AUTORI Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Guido Lucconi - Editore Franco Lucisano

UDA n. 1: Le Patologie del Cavo Orale	
UDA ORDINARIA (disciplinare)	
Tempi: n. ore 30	
Periodo: Ottobre-Novembre-Dicembre	
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)	
Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. .	
Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni	

<p>mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <p>Gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione di protesi mobili e fisse.</p> <p>Realizzare manufatti protesici di media complessità applicando le conoscenze acquisite.</p> <p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> 		
<p><u>Conoscenze:</u></p> <p><i>Favorire la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiologiche e patologiche.</i></p> <p><i>Prescrizione odontoiatrica e lessico di settore.</i></p> <p><i>Tecniche di interazione professionale.</i></p> <p><i>Lessico tecnico – professionale.</i></p> <p><i>Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni.</i></p> <p><i>Malattie professionali e/o accidentali.</i></p>	<p><u>Abilità:</u></p> <p>Definire le caratteristiche generali dei processi patologici; definire le principali patologie del cavo orale, individuando quali caratteristiche dei dispositivi protesici/ortodontici influiscono sul corretto mantenimento della salute del cavo orale. Applicare la normativa igienico- sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione. Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni.</p> <p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili.</p>	<p><u>Evidenze:</u></p> <p>- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; - interagire con lo specialista odontoiatra; -aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa; - redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali.- Individuare le caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>-Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope .</p>
<p><u>Contenuti</u></p>		
<p><u>Generalità:</u> <i>infiammazione ed immunità; terminologia in patologia, classificazioni dei processi degenerativi.</i></p>		

<p><u>Le patologie dei tessuti duri del dente:</u></p> <p>la carie e le fratture dentali.</p> <p><u>Le patologie dei tessuti di sostegno del dente:</u></p> <p>la malattia parodontale.</p> <p><u>Le patologie dei tessuti molli del cavo orale:</u></p> <p>L'herpes; le afte; il carcinoma orale</p>
<p>Compito/prodotto</p> <p>Capire le cause e prevenire le malattie .</p>

UDA n. 2: La Biomeccanica Protesica	
<p>UDA ORDINARIA (disciplinare)</p> <p>Tempi: n. ore 10</p> <p>Periodo: Novembre-Dicembre</p>	
<p>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)</p> <p>Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Competenza in uscita n°2 :individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico</p> <p>Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <p>Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo.</p> <p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>	
<p>Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico ,matematico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale</p>	
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> 	

<u>Conoscenze:</u>	<u>Abilità:</u>	<u>Evidenze:</u>
<p><i>Favorire la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiologiche e nell'influenza che hanno sulle protesi e sulla loro funzionalità.</i></p> <p><i>Tecniche di modellazione.</i></p> <p><i>Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.</i></p> <p><i>Tecniche di montaggio.</i></p> <p><i>Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.</i></p>	<p>Individuare la lega e la tecnica di lavorazione adatta al caso.</p> <p>Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche.</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p> <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <p>Realizzare una protesi fissa, mobile e a supporto implantare rispettando i principi gnatologici.</p> <p>Classificare i vari dispositivi.</p> <p>Anatomia e geometria delle arcate dentali.</p> <p>Rapporti tra tipi costituzionali e forme dei denti e/o delle arcate dentarie.</p> <p>Rapporti e distanze occlusali</p> <p>Movimenti articolari della mandibola.</p> <p>Utilizzare i materiali ed individuare quelli più idonei per una perfetta integrazione nel cavo orale.</p>	<p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;</p> <p>Progettare i vari tipi di protesi secondo corretti principi biomeccanici.</p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p>

Contenuti

Generalità e definizioni.

Funzione,estetica e biomeccanica.

D.A.T.O

Compito/prodotto

Saper progettare una protesi fisiologicamente valida .

UDA n. 3: Il Piano di Trattamento

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 3

Periodo: dicembre -gennaio

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (*Allegato 2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in

<p>campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Competenza in uscita n°2: individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <p>Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo.</p> <p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <p><u>Capire ed analizzare le fasi di progettazione realizzazione di un piano di trattamento in accordo con l'odontoiatra prescrittore.</u></p> <p><u>Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.</u></p> <p><u>Lessico tecnico – professionale</u></p> <p><u>Certificazione dei manufatti</u></p>	<p>Abilità:</p> <p>Individuare le caratteristiche morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici.</p> <p>Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica.</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p> <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <p>Compilare il certificato di conformità delle protesi.</p> <p>Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche.</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>	<p>Evidenze:</p> <p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; .</p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p>

Contenuti

Generalità: *terminologia, diagnostica.*

Interventi sulla dentatura e con dispositivi protesici.

Compito/prodotto

Collaborare con un odontoiatra alla realizzazione di un piano terapeutico protesico.

UDA n. 4: La Biomeccanica della Protesi Fissa		
UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 5 Periodo: Gennaio-Febbraio		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo. Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.		
Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico ,matematico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> 		
Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<i>Classificazione, proprietà e utilizzo di materiali estetici di nuova generazione anche per il digitale.</i>	Progettare protesi fisse nel rispetto dei criteri fisiologici e afisiologici.	Adoperare strumenti di precisione per

<p><u>Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.</u> <u>Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.</u> <u>Resine, compositi e zirconia in campo dentale.</u> <u>Capire ed analizzare le fasi di progettazione realizzazione di un piano di trattamento in accordo con l'odontoiatra prescrittore.</u> <u>Lessico tecnico – professionale</u> <u>Certificazione dei manufatti</u></p>	<p>Utilizzare parallelometro e isoparallelometro. Individuare l'adatto materiale da impronta per la costruzione del modello. Individuare la lega e la tecnica di lavorazione adatta al caso. Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale. Interpretare una prescrizione medica. Compilare il certificato di conformità delle protesi. Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. Realizzare una protesi fissa rispettando i principi gnatologici. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.</p>	<p>costruire, levigare e rifinire le protesi; Progettare la protesi fissa; modellare i manufatti in cera, messa in cilindro e fusione. Applicazione delle masse ceramiche su strutture metalliche e zirconia. Utilizzo dei programmi cad-cam. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p>
---	---	--

Contenuti

Classificazione protesi;

Valutazione e progettazione protesi;

Biomeccanica delle protesi fisse.

Compito/prodotto

Saper realizzare ,con corrette caratteristiche biomeccaniche, un ponte fisso su denti naturali.

UDA n. 5: La Biomeccanica della Protesi Mobile Parziale

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Tempi: n. ore 5

Periodo: Febbraio-Marzo

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (*Allegato2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

<p>Competenza in uscita n°2: individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico</p> <p>Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <p>Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo.</p> <p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza multilinguistica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale 		
<p>Conoscenze:</p> <p><u>Capire ed analizzare le fasi di progettazione realizzazione di un piano di trattamento in accordo con l'odontoiatra prescrittore.</u></p> <p><u>Classificazione delle arcate parzialmente edentule.</u></p> <p><u>Classificazione, proprietà e utilizzo di materiali estetici di nuova generazione.</u></p> <p><u>Rapporti e distanze occlusali.</u></p> <p><u>Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche.</u></p> <p><u>Apparecchi di laboratorio e articolatori.</u></p> <p><u>Tecniche di modellazione.</u></p> <p><u>Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.</u></p>	<p>Abilità:</p> <p>Progettare protesi mobili parziali e scheletrati nel rispetto dei criteri fisiologici e afisiologici.</p> <p>Utilizzare parallelometro ed isoparallelometro.</p> <p>Individuare la tecnica di lavorazione adatta al caso.</p> <p>Individuare l'adatto materiale da impronta per la costruzione del modello.</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p> <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <p>Compilare il certificato di conformità delle protesi.</p> <p>Interagire con i fornitori di</p>	<p>Evidenze:</p> <p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;</p> <p>Progettare la protesi mobile ad appoggio dentario con ganci e/o attacchi di precisione.</p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p>

	materiale ed attrezzature odontotecniche. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. Realizzare una protesi mobile rispettando i principi gnatologici. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri.	
<u>Contenuti</u>		
<i><u>Tipi di protesi parziali ,materiali componenti;</u></i>		
<i><u>Valutazione e progettazione protesi;</u></i>		
<i><u>Biomeccanica protesi parziali</u></i>		
Compito/prodotto Una protesi parziale con ganci fusi: lo scheletrato.		

UDA n. 6: La Biomeccanica della Protesi Mobile Totale	
UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 5 Periodo: Marzo-aprile	
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo. Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.	

Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza multilinguistica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale 		
Conoscenze: <u>Capire ed analizzare le fasi di progettazione realizzazione di un piano di trattamento in accordo con l'odontoiatra prescrittore.</u> <u>Classificazione delle arcate edentule.</u> <u>Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche.</u> <u>Rapporti e distanze occlusali.</u> <u>Apparecchi di laboratorio e articolatori.</u> <u>Tecniche di modellazione.</u> <u>Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici.</u>	Abilità: Progettare protesi mobili nel rispetto dei criteri fisiologici e afisiologici. Individuare la tecnica di lavorazione adatta al caso. Individuare l'adatto materiale da impronta per la costruzione del modello. Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale. Interpretare una prescrizione medica. Compilare il certificato di conformità delle protesi. Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. Realizzare una protesi mobile rispettando i principi gnatologici. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri.	Evidenze: Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; Progettare la protesi mobile ad appoggio mucoso rispettando le caratteristiche anatomiche della bocca edentula. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
<u>Contenuti</u>		
<u>Materiali componenti:</u>		
<u>Valutazione e progettazione protesi:</u>		
<u>biomeccanica della protesi totale.</u>		
Compito/prodotto La realizzazione di una PTM nel rispetto delle componenti anatomiche della bocca edentula.		

UDA n. 7: La biomeccanica degli apparecchi ortodontici		
UDA ORDINARIA (disciplinare) Tempi: n. ore 5 Periodo: Aprile-maggio		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato 2L Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Competenza in uscita n°1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Competenza in uscita n°3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. Competenza in uscita n°6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 Gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione di protesi mobili e fisse. Realizzare manufatti protesici di media complessità applicando le conoscenze acquisite. Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'esecuzione e l'applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell'ambiente.		
Discipline concorrenti: Asse dei linguaggi. Asse scientifico, tecnologico e professionale. Asse storico-sociale		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> 		
Conoscenze: Movimenti mandibolari. Requisiti gnatologici fondamentali: disclusione, allineamento tridimensionale, occlusione. Classi di riferimento odontotecnico: classi di Angle. Apparecchi di laboratorio e articolatori. Ganci in filo, archi, viti e dispositivi ortodontici. Rapporti spaziali, statici e dinamici dei segmenti osseo-dentali e loro relazioni.	Abilità: Individuare le caratteristiche morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici. Costruire cere di registrazioni occlusali e portaimpronte individuali. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale. Interpretare una prescrizione medica. Compilare il certificato di	Evidenze: utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire i vari tipi di apparecchi ortodontici: fissi e mobili; • eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale; • adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire gli

posturo-gnatologiche	conformità delle protesi. Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche. Realizzare un dispositivo ortodontico.	apparecchi; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • interagire con lo specialista odontoiatra; • aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
----------------------	--	--

Contenuti

Tipi di apparecchi ortodontici ,materiali componenti;

Valutazione e progettazione di un apparecchio ortodontico mobile;

biomeccanica ortodontica.

Compito/prodotto

Preparazione di una placchetta di contenzione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICA

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Classe V[^] sez.E

a.s. 2024/2025

TITOLO: UN BEL SORRISO AIUTA A STARE BENE

A – PRESENTAZIONE

Destinatari

Classe V[^] sez.E - Indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie - ODONTOTECNICO

Periodo: FEBBRAIO – MARZO – APRILE – MAGGIO 2025

Contesto didattico

ASSI COINVOLTI	ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE.
DISCIPLINE COINVOLTE	ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE MOTORIE, LABORATORIO ODONTOTECNICO, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI, DIRITTO, RELIGIONE, GNATOLOGIA.

Prodotto

Elaborazione in PowerPoint con una presentazione multimediale sulla corretta igiene dentale.

Competenze di riferimento

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE• AVERE UN COMPORTAMENTO AUTONOMO E RESPONSABILE• COLLABORARE E PARTECIPARE• COMUNICARE• IMPARARE AD IMPARARE• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTARE • RISOLVERE PROBLEMI
--	--

COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi - Utilizzare e produrre testi multimediali
--------------------------------------	--

COMPETENZE ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
-----------------------------------	--

COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
--	--

COMPETENZE ASSE STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
--	--

Motivazione della proposta e suo valore formativo

La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l'arma più valida per combattere le malattie croniche. Tutti possono ridurre in modo significativo il rischio di sviluppare queste malattie semplicemente adottando abitudini salutari, in particolare evitando il fumo, avendo un'alimentazione corretta, limitando il consumo di alcol e svolgendo attività fisica regolare. Comprendere l'importanza di una corretta igiene orale.

B – INQUADRAMENTO APPRENDIMENTI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO GENERALI (D.M. 92/2018-ALL. 1)

- **G07** - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- **G05** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere
- **G11**- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- **G12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE INTERMEDIE DI INDIRIZZO

- **IND01** – Gestire e verificare i processi per la realizzazione di protesi mobili e fisse (interm.3/4).
- **IND02** –Realizzare manufatti protesici di media complessità applicando le conoscenze acquisite (interm.3/4).
- **IND04** –Rappresentare le diverse tecniche di modellazione coordinando e integrando le attività partecipando al processo decisionale e attuativo (interm.3/4).
- **IND06** –Provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all’esecuzione e l’applicazione dei protocolli riguardanti la prevenzione della salute e della salvaguardia dell’ambiente (interm.3/4).

C - ARTICOLAZIONE DELL’UNITÀ

DISCIPLINA	ATTIVITÀ
Lingua e letteratura italiana	La felicità espressa attraverso i versi
Matematica	La curva della felicità
Lingua inglese	Glossario in lingua dell’apparato dentale: smiling at work
Scienze motorie	La felicità attraverso il gioco di squadra
Laboratorio odontotecnico	Realizzazione di una mascherina progressiva come allineatore

Scienze dei materiali dentali	Materiali polimerici e reazioni di polimerizzazione
Diritto	Disuguaglianze giuridico-economiche fra i Paesi
Religione	Alla ricerca della felicità
Gnatologia	Estetica e colore dei denti

Attribuzioni

ASSE DEI LINGUAGGI	Materia	Italiano 4h
	Materia	Inglese 4h
	Materia	Scienze Motorie 2h
ASSE MATEMATICO	Materia	Matematica 4h
ASSE STORICO - SOCIALE	Materia	Religione 2h
	Materia	Diritto 2h
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Materia	Scienze dei Materiali Dentali 4h
	Materia	Gnatologia 4h
	Materia	Laboratorio Odontotecnico 6h
		Totale 32 ore

Fasi di realizzazione

Fase 1 Presentazione della motivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Indagine iniziale sulle abitudini e sugli stili di vita - Letture di riviste e articoli scientifici sui vantaggi della prevenzione
Fase 2 Approfondimenti e prodotti intermedi	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze in laboratorio - Elaborazione degli approfondimenti emersi attraverso le diverse discipline

Fase 3 Produzione del prodotto e presentazione finale	- Elaborare una guida informativa sui vantaggi della prevenzione per il benessere personale e collettivo da presentare e condividere con amici e familiari
Fase 4 Valutazione ed Autovalutazione	- I processi, i prodotti e gli apprendimenti di ogni gruppo saranno valutati attraverso la presentazione dei lavori intermedi e finali e attraverso processi di autovalutazione con autobiografie cognitive

Metodologie

- Collaborative learning
- Discussione e conversazione
- Flipped classroom
- Lezione multimediale

Strumenti di lavoro

- Lim
- Smartphone
- PC
- Software per elaborazione testi e modellazione CAD

Esperienze

Esercitazioni grafiche , pratiche e ricerche multimediali

Verifica

La verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, verrà costantemente effettuata con l'esecuzione di elaborati grafici, verifiche orali o test a risposta multipla, prodotti multimediali.

Rubriche di valutazione

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

A	Dimostra di applicare la competenza in modo autonomo e consapevole con buona padronanza delle conoscenze. Assume autonomamente atteggiamenti responsabili.
B	Dimostra di sapersi orientare nell'applicare la competenza con discreta padronanza delle conoscenze. Assume atteggiamenti collaborativi.
C	Dimostra di applicare la competenza in modo assistito con gestione essenziale delle conoscenze e atteggiamento. Dimostra atteggiamento superficiale e/o bisognoso di guida/controllo.

D	Competenza non ancora certificabile
----------	-------------------------------------

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZA DI CITTADINANZA DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA	Prestazione attesa	Livello
COSTRUZION E DI SÈ	<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>Conoscenza e rispetto di regole e ruoli</p> <p>Assunzione di responsabilità</p>	
	<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Utilizzazione di strumenti e materiali delle varie aree disciplinari funzionali all'organizzazione del proprio apprendimento</p>	
	<p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>Elaborazione e realizzazione pratica di un prodotto o di una consegna</p>	
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<p>Collaborare e Partecipare Interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Interazione collaborativa con pari e adulti</p> <p>Riconoscimento e rispetto delle opinioni altrui</p>	
	<p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti.</p>	<p>Comprensione di messaggi di genere diverso</p> <p>Individuazione degli elementi fondamentali</p> <p>Uso di diversi supporti</p>	

	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	Produzione efficace di testi verbali, scritti e orali, e non verbali, utilizzando linguaggi, conoscenze e diversi supporti	
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	Acquisire ed interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.	Uso consapevole di procedure e modelli per selezionare ed interpretare le informazioni	
	Individuare collegamenti e relazioni , individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Individuazione di collegamenti coerenti tra le varie aree disciplinari	
	Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Analisi di un problema nelle diverse discipline e individuazione di ipotesi di soluzione Scelta di strategie/soluzioni in relazione al contesto	

EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

I docenti della classe cogliendo il valore culturale dell'operazione, che riafferma il compito ineludibile della comunità educante nella formazione globale del cittadino, in coerenza con l'innegabile contributo che l'Istituto "Gagliardi" IIS De Filippis Prest ha da sempre fornito a livello sociale al territorio ove opera, hanno predisposto attività ed interventi coerenti con le indicazioni ricevute.

In un contesto di generale emergenza educativa, l'idea di contrastare il dilagante individualismo e l'assenza di responsabilità dei giovani e la necessità di ridurre la distanza spesso percepita dai nostri studenti nei confronti dello Stato, delle Istituzioni e del Diritto ha indotto il collegio dei docenti ad individuare strategie e progettualità in coerenza con quanto indicato dalla norma.

Pertanto, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, e dell'allegato C, è stata realizzata una revisione dei curricula di istituto per gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24.

Per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, facendo assumere all'insegnamento dell'Ed. Civica la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, sono state individuate tematiche che hanno gravitato attorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella lingua madre Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Senso di iniziativa ed imprenditorialità 		
FINALITÀ		
L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.		
NUCLEI TEMATICI		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
a) Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	a) Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali,	a) Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi;
b) Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	b) Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e	b) Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web

	immateriale delle comunità.	
c) Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale	c) Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile	c) Educazione digitale

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/23

CLASSE TERZA

PRIMO QUADRIMESTRE

Macroarea: **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Competenze

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto o storia

- Il lavoro nella Costituzione

Ore: 2

Lingua e letteratura italiana

- Curriculum vitae e la lettera di presentazione.

Ore: 2

Lingue straniere

- Il colloquio di lavoro in lingua straniera

Ore: 2

Discipline d'indirizzo

- La sicurezza sui luoghi di lavoro

Ore: 2

Matematica

- Il lavoro oggi: grafici statistici

Ore: 2

Storia e/o storia dell'arte

- Il lavoro nel Medioevo
- La rappresentazione del lavoratore nell'arte

Ore: 2

Religione

- Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco

Ore: 1

Scienze motorie

- Rischi ergonomici (postazione di lavoro), ginnastica posturale.

Ore: 2

SECONDO QUADRIMESTRE

Macroarea: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto o storia

- Il diritto alla salute nella Costituzione

Ore: 2

Discipline d'indirizzo

- Le dipendenze e i loro effetti: fumo, alcol, droghe, gioco.

Ore: 4

Scienze motorie

- Il doping sportivo

Ore: 1

Lingua e letteratura italiana

- Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito.

Ore: 2

Lingue straniere

- I disturbi alimentari
- L'importanza di una corretta alimentazione

Ore: 2

Matematica

- Il covid 19 e i vaccini (dati statistici)

Ore: 1

Religione

- La posizione della Chiesa sui vaccini

Ore: 1

Macroarea: **cittadinanza digitale**

Competenze

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto o storia

- I reati informatici.

Ore: 2

Discipline d'indirizzo

- Gli influencer e la psicologia del consumatore

Ore: 2

Lingue straniere

- I neologismi usati nei social e nei videogame.

Ore: 1

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE QUARTA

PRIMO QUADRIMESTRE

Macroarea: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Competenze

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Discipline coinvolte

Storia

- Storia della bandiera e dell'inno Nazionale

Ore: 2

Diritto/storia

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
- I diritti umani

Ore: 2

Lingue straniere

- Amnesty international (inglese)
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (francese)

Ore: 2

Matematica

- Analisi di dati, elaborazione di schemi e tabelle attraverso lo studio di indagini e rapporti nazionali e internazionali riguardanti la tutela dei diritti umani.

Ore: 2

Lingua e letteratura italiana

- Il diritto alla vita e la pena di morte secondo Cesare Beccaria.

Ore: 2

Religione

- Il Papa e i diritti umani

Ore: 1

Macroarea: cittadinanza digitale

Competenze

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al

sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Discipline coinvolte

Religione

- Il fenomeno di Hikikomori.
- La nomofobia.

Ore: 2

Discipline d'indirizzo

- L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini (Alexa, App immuni, i dispositivi antifrode, l'intelligenza artificiale nell'industria della moda, l'intelligenza artificiale in campo medico- sanitario: chatbot o assistenti virtuali).

Ore: 3

SECONDO QUADRIMESTRE

Macroarea: **sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

Competenze

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Discipline coinvolte

Lingua e letteratura italiana

- Agenda 2030- obiettivo 12: consumo e produzione responsabili.

Ore: 2

Religione

- Coscienza ecologica ed ecologismo

Ore: 1

Discipline d'indirizzo

- Economia circolare ed economia verde: (l'impatto sull'uomo, riduzione dell'impiego di sostanze nocive per l'ambiente, riduzione della quantità di

rifiuti prodotta e attività di riciclo, buone pratiche di riciclo - *da svolgere a scelta in base all'indirizzo*).

Ore: 5

Lingue straniere

- L'impronta ecologica (global footprint) e the 4Rs (reduce-reuse-recycle, recovery)

Ore: 2

Matematica

- Studio dei dati sullo spreco delle risorse e sul riciclo di materiali vari.

Ore: 2

Scienze motorie

- Produzione e consumo alimentare: alimentarsi in modo sostenibile e responsabile

Ore: 2

Diritto/Storia

- La transizione ecologica

Ore: 3

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE QUINTA

EDUCAZIONE CIVICA				
Nuclei concettuali I Quadrimestre	Competenze (Linee guida D.M.183/24)	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Insegnamenti coinvolti/ Ore/Argomenti
Costituzione, diritto (nazionale e internazional) legalità e solidarietà	-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	Elementi fondamentali delle tematiche previste dalla legge.	<p style="text-align: center;">Storia</p> -L'Unione Europea -L'ONU <p style="text-align: center;">Ore: 2</p> <p style="text-align: center;">Scienze motorie</p> -Educazione al volontariato (le principali azioni della protezione civile: previsione, soccorso e superamento dell'emergenza). <p style="text-align: center;">Ore: 2</p> <p style="text-align: center;">Religione</p> -Il volontariato

				<p>-L'agenda 2030</p> <p>-La qualità della vita e i 17 obiettivi globali (Leyla quattro ore al giorno per andare a prendere l'acqua)</p> <p>(Ore: 3)</p> <p>Lingue straniere</p> <p>-Greta Thumberg</p> <p>- L'impronta ecologica(global footprint)e the4Rs(reduce-reuse-recycle, recovery)</p> <p>(Ore: 2)</p> <p>Matematica</p> <p>-Indagini statistiche: Le città sostenibili</p> <p>(Ore: 2)</p> <p>Diritto</p> <p>La green economy</p> <p>-L'Indice di sviluppo umano</p> <p>(ore2)</p> <p>Discipline d'indirizzo</p> <p>La dichiarazione dei diritti in internet</p> <p>La green economy(ore 3)</p>
--	--	--	--	--

				<p>Religione</p> <p>Enciclica Laudato sì(Ore: 2)</p> <p>Scienze motorie</p> <p>“No allo spreco”</p> <p>L’obiettivo n.2 Sconfiggere la fame nel mondo</p> <p>(ore2)</p>
--	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI LIVELLO RAGGIUNTO
Livello Avanzato	10	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito ottime conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.</p> <p>Competenze: L'alunno adotta sempre, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto, invitando i compagni a condividerlo.</p>
	9	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito solide conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Competenze: Adotta regolarmente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto.</p>
Livello Intermedio	8	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito buone conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>Competenze: Adotta solitamente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene diligentemente al Regolamento di istituto.</p>
	7	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito discrete conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>Competenze: Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
Livello Base	6	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente e/o dei compagni.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> <p>Competenze: Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. L'alunno si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
Livello Parziale	5	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito conoscenze minime relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p>Competenze: L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti con le sollecitazioni degli adulti. L'alunno si attiene saltuariamente al Regolamento d'Istituto.</p>
Livello base non raggiunto	≤4	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie o scarse relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Competenze: L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Odontotecnico

L'Istituto Ipseoa "Gagliardi" IIS de Filippis Prest da sempre ha arricchito la propria offerta formativa con l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro, nella convinzione che la formazione professionale, pur basandosi su

una solida cultura generale, necessari di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecnico-professionali, per far acquisire ai propri studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata ridenominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta gli studenti a consolidare le conoscenze, testare sul campo le attitudini, arricchire la formazione e orientarli nelle scelte future con progetti in linea con i piani di studio e, in futuro di lavoro.

Il progetto triennale di PCTO dell'IPSEOA "E. Gagliardi" IIS De Filippis Prest, consiste nella realizzazione di percorsi elaborati, attuati, verificati e valutati dall'Istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le aziende di settore.

I percorsi formativi pianificati mirano a supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, nella sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e, in sinergia con il territorio, a sviluppare le competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità formativa dei PCTO facilita la transizione degli studenti dalla scuola al mondo del lavoro: infatti questa la metodologia didattica impone che le conoscenze e competenze risultino adeguate alle istanze del mercato lavorativo.

Il percorso si caratterizza per la forte valenza educativa e mira a far acquisire agli studenti i seguenti traguardi formativi:

- ✓ favorire l'autostima e l'autonomia dello studente
- ✓ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✓ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✓ integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- ✓ realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello EQF	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni fornite in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. • Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.

RELAZIONE FINALE PCTO

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, gli studenti della classe 5^a E dell'indirizzo Odontotecnico hanno partecipato a un percorso di PCTO intitolato "Approfondire le competenze di protesi fissa in analogico e digitale", per un monte orario complessivo di 70 ore per ciascun alunno. Tale esperienza è stata integrata nella programmazione curriculare annuale ed è risultata pienamente coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.

Il progetto si è concretizzato attraverso attività di tirocinio presso tre laboratori odontotecnici del territorio: "T. Dental" di Domenico Tulino (Mileto, VV), "MC Dental" di Cosimo Mezzatesta (Soriano Calabro, VV) e "Laboratorio Odontotecnico Comerci" di Domenico Comerci (Comerconi di Nicotera, VV). Ogni studente è stato affiancato da un tutor aziendale e dal docente tutor Prof. Marco Fazzari, che ha curato il monitoraggio e il raccordo tra scuola e struttura ospitante.

Durante il percorso, gli studenti hanno potuto approfondire le tecniche di realizzazione della protesi fissa, potenziare le competenze pratiche nell'utilizzo delle tecnologie CAD-CAM e di stampa 3D, nonché sviluppare abilità trasversali quali la comunicazione professionale, la gestione delle dinamiche relazionali in contesti lavorativi e la capacità di problem solving.

Il monitoraggio delle attività è stato condotto in itinere mediante osservazioni dirette, incontri di verifica con i tutor aziendali, analisi dei diari di bordo e applicazione di griglie valutative.

L'esperienza ha assunto una forte valenza formativa e orientativa, promuovendo una progettualità personale più consapevole e rafforzando il legame tra l'istituzione scolastica e il contesto socio-produttivo locale. La valutazione delle competenze acquisite sarà recepita in sede di scrutinio finale e contribuirà all'attribuzione del credito scolastico.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

TIPO DI ESPERIENZA	DESCRIZIONE	SEDE	STUDENTI PARTECIPANTI
Manifestazioni culturali	Visualizzazione Film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Cinema Moderno di Vibo Valentia	14 studenti
Educazione alla legalità	Incontro con l'Arma dei Carabinieri	Istituto PRESTIA Vibo Valentia	14 studenti
Seminari	Convegno ADMO: Legalità, Donazione, Ambiente, Scuola. Insieme per un mondo migliore.	Museo Valentianum di Vibo Valentia	14 Studenti
Progetti	PCTO: Approfondire le competenze di protesi fissa in analogico e digitale.	Laboratorio T. Dental a Mileto (VV) - Laboratorio MC Dental a Soriano Calabro (VV) - Laboratorio Domenico Comerci a COMERCONI DI NICOTERA (VV)	7 Studenti 6 Studenti 1 Studenti
Corsi / Formazione	Centro per l'impiego	Istituto PRESTIA Vibo Valentia	14 Studenti

Concorso			
Orientamento	Orientamento CAMPUS	Salone dello studente a Reggio Calabria	14 Studenti
	Orientamento ASTER Calabria	Rende (CS)	14 Studenti
	Orientamento Università e-Campus	Istituto PRESTIA Vibo Valentia	14 Studenti
	Orientamento Università Magna Graecia di Catanzaro	Istituto PRESTIA Vibo Valentia	14 Studenti

PROVE INVALSI

Gli studenti della classe V^A E hanno svolto le Prove Invalsi secondo il seguente calendario:

1. 19/03/2025 - Lingua Inglese
2. 17/03/2025 - Lingua e Letteratura italiana
3. 18/03/2025 - Matematica

Gli alunni assenti nei giorni programmati hanno usufruito di una sessione suppletiva per il recupero delle prove secondo il seguente calendario:

1. 20/03/2025 - Lingua Inglese
2. 20/03/2025 - Lingua e Letteratura italiana
3. 20/03/2025 - Matematica

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di classe hanno fornito le necessarie indicazioni agli alunni, riguardo le prove d'esame, come indicato dagli artt. 17, 19, 20 e 22 dell'OM 67 del 31/03/2025 che prevedono:

- a) **Prima prova scritta:** accerta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.lgs 62/2017, la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate, dal Ministero dell'Istruzione, nel rispetto del quadro di riferimento al DM n. 1095 del 21 novembre 2019.
- b) **Seconda prova scritta:** accerta, ai sensi dell'art.17, comma 4, del Dlgs 62/2017, le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/25 la prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si definisce la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

Per le CLASSI V^AE e V^AO che seguono lo stesso percorso ODONTOTECNICO e hanno il medesimo quadro orario ("classi parallele") i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle

competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio delle classi coinvolte.

- c) **Colloquio orale:** il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs 62/2017 e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- ✓ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri dei singoli insegnamenti, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✓ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- ✓ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto). Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti e del loro rapporto interdisciplinare.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*. Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto! L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse. Viva la Macchina che meccanizza la vita! Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto? È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingoiarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che – Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? – non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori,

alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi. Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a sé stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario. Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso. Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri? I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO ALUNNO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sufficiente correttezza e chiarezza formale	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi Interpretazione pertinente	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elementi da

valutare nello specifico (MAX PUNTI 40)

	1 2 3	4 - 5	6-7	8	9-10	PUNTEGGIO CANDIDATO
Rispetto delle consegne	Consegne non rispettate	Carente rispetto delle consegne	Consegne parzialmente rispettate, con qualche approssimazione	Consegne rispettate in modo adeguato	Completo e accurato rispetto delle consegne	
	1 2 3	4 - 5	6-7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione gravemente compromessa da fraintendimenti e da errori generalizzati	Comprensione complessiva lacunosa e talvolta errata in più parti del testo;	Il testo è compreso nella sua globalità, individuati gli snodi tematici e stilistici principali	Comprensione complessiva del tutto adeguata; individuazione corretta degli snodi tematici e stilistici	Testo compreso in modo puntuale, rigoroso e approfondito, anche negli snodi tematici e stilistici	
	1 2 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi lessicale, sintattica e retorica gravemente scorretta e lacunosa	Analisi lessicale, sintattica e retorica generica, incompleta e con qualche errore	Analisi lessicale, sintattica e retorica corretta anche se non accurata	Analisi interpretativa precisa e corretta, sviluppata in modo adeguato	Analisi interpretativa puntuale, ampia e rigorosa	
	1 2 3	4 - 5	6	7 - 8	9 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione non espressa/ scorretta	Interpretazione superficiale e generica, con diversi errori ed imprecisioni	Interpretazione corretta ma essenziale	Interpretazione precisa ed articolata	Interpretazione completa, efficace e rigorosa	

PUNTEGGIO PARZIALE:/40	PUNTEGGIOTOTALE:/100	PUNTEGGIO TOTALE PROVA:/20
-------------------------------------	-----------------------------------	---

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO ALUNNO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Manca di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	

			qualche imperfezione			
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sufficiente correttezza e chiarezza formale	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi Interpretazione pertinente	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

Elementi da valutare nello specifico (max. punti 40)

	1- 2 - 3	4 - 5	6-7	8 - 9	10	PUNTEGGIO CANDIDATO
Individuazione corretta della tesi presente nel testo proposto	Individuazione del tutto scorretta e/o fraintesa della tesi presente nel testo	Individuazione limitata della tesi presente nel testo	Il testo è compreso nella sua globalità	Individuazione adeguata e pertinente della tesi presente nel testo	Individuazione completa, precisa e pertinente della tesi presente nel testo	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione delle argomentazioni estremamente lacunosa e/o del tutto scorretta	Individuazione delle argomentazioni imprecisa e farraginosa	Tesi ed argomentazioni globalmente riconosciute	Individuazione adeguata e pertinente delle argomentazioni e degli snodi tematici	Individuazione completa, precisa e pertinente delle argomentazioni	
	1 2 3	4 5	6-7	8 - 9	10	
Capacità di sostenere coerenza un percorso argomentativo coerente e connettivi pertinenti	Percorso argomentativo disorganico, incoerente e contraddittorio e /o lacunoso. Errato uso dei connettivi	Modeste /parziali capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e logicamente ordinato; incertezza nell'uso dei connettivi	Percorso argomentativo semplice, sostanzialmente coerente; utilizzo di connettivi pertinenti	Buone capacità di sostenere coerentemente un percorso argomentativo e di utilizzare i connettivi pertinenti	Eccellente capacità di sostenere con coerenza e complessità il percorso argomentativo, utilizzando connettivi vari ed appropriati	
	1 2 3	3- 4- 5	6-7	8-9	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza e/o scorrettezza e incongruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali limitati e approssimativi	Riferimenti culturali semplici, ma corretti e pertinenti	Riferimenti culturali corretti, congruenti e non generici	Riferimenti culturali efficaci, pertinenti e approfonditi; argomentazione sviluppata con sicurezza ed originalità	

PUNTEGGIO PARZIALE:/40

PUNTEGGIO TOTALE:/100

PUNTEGGIO TOTALE PROVA:
...../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO ALUNNO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sufficiente correttezza e chiarezza formale	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12
Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi Interpretazione pertinente	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata

Elementi da valutare nello specifico (MAX punti 40)

	1 - 2 - 3	4 - 5	6 - 7 - 8	9 - 10 - 11	12 - 13	PUNTEGGIO ALUNNO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del tutto marginale in relazione alle richieste della traccia. Titolo assente e/o inadeguato	Pertinenza limitata in relazione alle richieste della traccia. Titolo impreciso /poco pertinente	Pertinenza parziale, complessivamente adeguata, ma con qualche imperfezione Titolo generico, ma non incoerente	Pertinenza precisa e del tutto adeguata. Titolo pertinente ed efficace.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste contenute nella traccia. Titolo pertinente, incisivo ed originale Paragrafazione ben strutturata	
	1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7	8 - 9	10 - 11 - 12	13	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Considerazioni esposte in modo disordinato, confuso e non coerente.	Esposizione poco ordinata e lineare, con evidenti limiti di coerenza e coesione	Esposizione semplice e/o schematica, ma complessivamente coerente e coeso	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo equilibrato e consequenziale, perfettamente sviluppato e ampio in ogni sua parte.	
	1 2 3 4	5 6 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13 - 14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Carenti conoscenze. Riferimenti culturali non adeguati	Conoscenze superficiali. Riferimenti culturali appena accennati	Conoscenze essenziali. Riferimenti culturali presenti ma non sempre significativi	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e coerenti al contesto di riferimento.	Conoscenze ampie, puntuali e approfondite. Precisi ed articolati riferimenti culturali pertinenti e coerenti al contesto di riferimento.	

PUNTEGGIO PARZIALE:/40	PUNTEGGIO TOTALE:/100 PUNTEGGIO TOTALE:/20
-------------------------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

La Commissione riunita sceglie e abbina alla tipologia C il seguente **NUCLEO TEMATICO N°1:**

- Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.

L'odontotecnico riceve dallo studio un'impronta in elastomero relativa alla realizzazione di un ponte fisso in metallo-ceramica con gli elementi 1.3 e 1.6 come pilastri naturali.

Il candidato illustri il protocollo di lavorazione attraverso tecniche analogiche e digitali e descriva i materiali utilizzati indicando la composizione chimica, le proprietà fisico-meccaniche e le caratteristiche necessarie all'adesione fra lega e ceramica.

Il candidato descriva inoltre i contenuti della certificazione di conformità che accompagna il dispositivo medico su misura, facendo riferimento al Regolamento Europeo MDR 2017/745.

Organizzare l'elaborato sotto forma di relazione tecnico-progettuale, con linguaggio appropriato e riferimenti tecnici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a.....

<i>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti fino a un max di</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO OTTENUTO</i>
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)	0.5	Il candidato non comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo limitato	
	1-1.5	Il candidato comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo confuso	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo adeguato	
	2.5	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo completo.	
	3	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo ampio e complete.	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max	1	Il candidato non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	
	1.5-3	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	
	3.5-4	Il candidato è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	
	4.5-5	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	

6 punti)	5.5-6	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)	1-2	Il candidato non possiede padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto carente. Individua le problematiche e/o situazioni in modo limitato e non fornisce soluzioni	
	2.5-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	
	4.5-5	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta	
	5.5-7	Il candidato possiede una discreta/buona padronanza delle competenze professionali. Personale la rielaborazione ed efficace la soluzione delle problematiche proposte	
	7.5-8	Il candidato possiede un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)	0.5	Il candidato si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	
	1-1.5	Il candidato si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	
	2	Il candidato si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico, adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	2.5	Il candidato si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico di settore, vario e articolato	
	3	Il candidato si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	TOTALE PUNTEGGIO		

Commissari

Il Presidente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
 Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
 Allegato A O.M.67 31/03/25

La Commissione assegna fino ad un massimo di **Venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Commissari

Il Presidente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
FASCICOLI DEGLI STUDENTI INTERNI ED ESTERNI
VERBALE ULTIMO SCRUTINIO
GRIGLIA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
PROGRAMMI SVOLTI DEGLI INSEGNAMENTI
O.M. n. 67 del 31/03/2025
PTOF (sito web della scuola)
<i>Allegati al Documento del 15 maggio</i>
Allegato n°1 Elenco candidati interni
Allegato n°2 Tabella credito terzo e quarto anno
Allegato n°3 Prospetto di valutazione PCTO aa.ss.2022/23 - 2023/24 - 2024/25